



*Il campus delle
Scienze della Vita
The campus for Life Sciences*



RASSEGNA STAMPA

– 2023 –

Salute 24
Sfide sanitarie

100

PAESI
Marie-France Tschudin guida un business di oltre 24 miliardi in 100 paesi, tra cui l'Italia, dove Novartis ha due poli produttivi internazionali



INVESTIMENTI
La big pharma aprirà un nuovo sito di R&S e produzione a Colletterto Giacosa, all'interno del Biotechnology Park, in provincia di Torino

L'intervista. Marie-France Tschudin. Pensare fuori dagli schemi: dall'accesso a sistemi sanitari incentrati sul paziente, sfruttando i dati per comprendere esigenze e patologie dei malati, a collaborazioni pubblico-private più solide

Novartis investe altri 50 milioni nel polo produttivo piemontese



Marie-France Tschudin. Parla di figure e di azienda. È la presidente della Business Line e Novartis Pharmaceuticals dal 2019

Francesca Cerati

Mentre era presidente di Novartis Pharmaceuticals nel 2021, Marie-France Tschudin si è classificata al 22esimo posto nella lista internazionale delle donne più potenti di Fortune. Parte di quel riconoscimento era legato al suo modo di pensare fuori dagli schemi per quanto riguarda l'accesso a sistemi sanitari più sostenibili e incentrati sul paziente, sfruttando i dati per comprendere meglio le patologie e le esigenze dei malati e promuovendo partenariati pubblico-privati più solidi tra ecosistemi sanitari. Oggi, in qualità di presidente dell'Innovative Medicines International di Novartis, continua in questa direzione, a partire dai suoi team, puntando su ambienti diversificati e inclusivi in cui le persone hanno il potere di dare il meglio di sé e collaborare per avere un impatto reale sui pazienti.

Quali sono le sfide per raggiungere questi risultati?

Serve un modello basato sui risultati e sulle competenze, come i data scientist, e capacità molto diverse rispetto a ciò che l'industria ha tradizionalmente richiesto per capire quali sono le domande importanti e collaborare con il sistema sanitario per sviluppare nuove scienze tecniche. Un ridisegno del nostro modello organizzativo che un anno fa abbiamo modificato per renderlo più capillare e focalizzato sul territorio, aumentando l'efficacia delle interazioni con gli stakeholder. A oggi, sono 5 le Regioni italiane con cui collaboriamo sulla prevenzione delle malattie cardiovascolari e oncologiche, la gestione dei dati sanitari, la riduzione delle liste d'attesa e il ritorno alle cure post Covid. La nostra ambizione è quella di stabilire almeno un accordo di partnership in ogni singola Regione entro la fine del 2023.

Quali invece i cambiamenti che i sistemi sanitari devono affrontare?

Direi tre, a partire dalla prevenzione. Così non solo si

eliminano gli sprechi dal sistema, ma aumentano anche sostenibilità e produttività. Un esempio? In Europa muoiono 5 milioni di persone all'anno per malattie cardiovascolari, un costo molto significativo per i sistemi sanitari europei. Ma sappiamo anche che l'80% di questi decessi sono evitabili perché conosciamo i fattori di rischio di questi pazienti che potrebbero essere trattati con i generici in maniera preventiva. Se non trattiamo "la base" non arriveremo mai ad offrire una terapia innovativa a chi ne ha bisogno. In generale oggi, in Europa, dopo 5 anni dall'immissione sul mercato solo il 10% dei pazienti accede all'innovazione. Da qui, ridurre le disuguaglianze nella cura. Infine, aumentare le collaborazioni pubblico-private, puntando su un obiettivo comune, indipendentemente dal tipo di istituzione. Il Covid ha dimostrato che lavorare insieme è efficace e fornisce risultati molto più rapidi e non solo, ha anche dimostrato che investire in salute è investire

farmaco, ma sarà sempre di più anche un fornitore di servizi. Ed è un cambiamento che procede molto velocemente: negli anni Cinquanta dovevamo aspettare 50 anni per raddoppiare le nostre conoscenze scientifiche, nel 1980, si è spenti 7 anni, oggi le stiamo raddoppiando ogni 72 giorni. Quindi è impossibile pensare che l'organizzazione dell'ecosistema salute, aziende farmaceutiche comprese, possa procedere come in passato, con lo sviluppo di un farmaco nell'arco di 10 anni.

Qual è la visione di Novartis a lungo termine?

Sostanzialmente sono tre gli obiettivi: essere un'azienda molto più focalizzata, una strategia che abbiamo già avviato concentrandoci su 5 aree

terapeutiche; comprendere meglio le esigenze dei pazienti, dei medici e del sistema sanitario; identificare le competenze del futuro e cambiare mindset, lavorando in modo meno gerarchico e molto più fluidi. A questo proposito ho già attivato un reparto di "customer engagement and experience" perché oggi tecnologicamente tutto è possibile, ma bisogna partire dalla domanda giusta e avere le competenze adatte per risolvere un problema.

E che ruolo gioca l'Italia nella strategia globale di Novartis?

Per noi l'Italia è uno dei Paesi top ten e abbiamo un piano di investimenti su entrambi i siti produttivi italiani. Per sostenere la crescita della piattaforma del radioligandi - area su cui siamo impegnati con innovativi trattamenti per il cancro alla prostata che saranno presto disponibili anche in Italia - stiamo investendo nell'espansione della nostra capacità produttiva e per i prossimi 4 anni abbiamo pianificato 50 milioni di investimenti. Questo piano prevede anche l'apertura di un nuovo sito di R&S e produzione a Colletterto Giacosa, in provincia di Torino, che consentirà di

incrementare del 25% la produzione di farmaci salvavita per il mercato europeo: l'85 e il portare al 90% la percentuale di fatturato dovuta all'export. A Torre Annunziata, dove è il più grande polo produttivo del Sud Italia (107 milioni di confezioni prodotte nel 2022, per un totale di 5 miliardi di compresse, ndr) che produce farmaci per l'area cardiovascolare per i pazienti di tutto il mondo, ma funge anche da fertile ecosistema, dove operano start-up e incubatori. L'investimento è di 30 milioni di euro nei prossimi anni. Lo stabilimento, approvato dalla Fdi, è stato recentemente approvato dalle autorità regolatorie anche per la produzione del mercato cinese.

GIORGIO DIAMANTI/REUTERS

L'intervista. Fabrizio Celia. Nei prossimi quattro anni aumenterà la produzione di oltre il 20%

Radioligandi: il sito produttivo di Ivrea rifornisce Ue, Usa e Asia

Francesca Cerati

Dalla ricerca di un fisico italiano, Stefano Buono, che lavorava al Cern con il premio Nobel Carlo Rubbia è nata una terapia nucleare di precisione e personalizzata anti-cancro. Un'innovazione quella sviluppata da Advanced Accelerator Applications (AAA), del gruppo Novartis, nota come radioligandi, che unisce la radioterapia alla farmacologia. Perché il radioligando è costituito da una particella che rilascia radiazioni terapeutiche contro le cellule tumorali, e un "ligando", cioè un vettore, che riconosce e si lega alle cellule tumorali, risparmiando quelle sane. Non solo. Questa evoluzione della medicina nucleare incorpora anche il concetto di medicina personalizzata come ha ricordato Fabrizio Celia, Radio Pharmaceutical Country Operation Head di AAA, intervenuto ieri al convegno Pharma & Life Sciences del Sole24 Ore.

Perché i radioligandi sono una terapia a misura di paziente?

«I radiofarmaci devono essere preparati ad hoc per ogni singolo paziente e non possono essere stoccati, pena il decadimento intrinseco nella natura dello specifico radioisotopo - spiega Celia - Per questo abbiamo attivato una catena organizzativa unica nel suo genere, che ne garantisce la produzione e la consegna al letto del paziente entro 72 ore dalla produzione».

Quindi anche i Centri che ricevono il radiofarmaco devono essere attrezzati per somministrarlo ai pazienti. Quanti sono in Italia?

«Sono 33 i Centri sul territorio italiano, un numero sufficiente finché questo trattamento viene applicato ai soli tumori rari. Ma con la ricerca ci stiamo spingendo verso i tumori big killer e quindi una trentina di centri non saranno un numero adeguato per gestire queste terapie innovative. Per garantire un accesso equo e omogeneo a tutta la platea di pazienti potenziali, è necessario che anche l'infrastruttura si adegui e si modernizzi. Quindi anche le Regioni devono definire quali centri sul proprio territorio potranno erogare queste terapie, dotarli delle attrezzature e del personale specializzato necessario, nonché coinvolgerli

nelle reti oncologiche. Altrimenti il rischio è quello di veder crescere i numeri della migrazione sanitaria per accedere a questo tipo di trattamenti. Il paragone che mi viene in mente è quello con le auto elettriche: finché non ci sarà un adeguato e diffuso numero di colonnine per ricarica, il mercato stenterà a decollare. Da parte nostra stiamo dialogando e collaborando costantemente con le istituzioni per contribuire al sistema di accogliere tale innovazione da un punto di vista organizzativo e infrastrutturale».

Qual è il ruolo dell'Italia nello sviluppo e nella produzione dei radioligandi?

«Questa innovazione nasce in Italia e ha portato alla fondazione nel 2002 di Advanced Accelerator Applications, dal 2018 parte del Gruppo Novartis.

Quest'inclusione ha consentito di ampliare il programma di sperimentazioni con l'obiettivo di



FABRIZIO CELIA
Radio
Pharmaceutical
Country
Operation Head
AAA, Novartis
Company

arrivare a trattare tumori non solo rari, ma a più larga diffusione.

Oggi lo stabilimento di Colletterto

Giacosa (Ivrea) è un fiore

all'occhiello per l'Italia: non vi è

solo dislocata la ricerca su questa

specifica tecnologia, ma anche la

produzione. Si tratta infatti

dell'unico sito produttivo di

radioligandi che rifornisce

Europa, Usa e Asia. Il sito è stato

oggetto di uno specifico

investimento per potenziare R&S

e produzione pari a 50 milioni di

euro per i prossimi 4 anni, il che

consentirà di aumentare la

produzione di oltre il 20%, e

quindi la quota di fatturato

generato dall'export (dal 60 al

90%, ndr)».

Quali sono gli investimenti di Novartis in Italia e in particolare in ambito oncologico?

«Investiamo ogni anno 70 milioni di euro in R&S. Per quanto riguarda l'impatto delle terapie di Novartis nell'area oncologica in Italia: 170.251 pazienti raggiunti, 204.714.942 euro di contributo al Pil, contributo determinato dai minori costi per la salute».

© RIPRODUZIONE RISERVATA

COLLERETTO GIACOSA - Ricerca medica, Canavese in prima linea in oncologia per lo studio sui radioligandi

Colleterto Giacosa A Colleterto Giacosa è stato sviluppato il primo radiofarmaco a base di Lutezio-177 che ha ottenuto l'approvazione della Commissione Europea per il trattamento del carcinoma prostatico



Segnalazione

Condividi questo articolo su:



COLLERETTO GIACOSA - C'è anche il Canavese tra le sedi europee di ricerca in ambito oncologico con i radioligandi. A Colleterto Giacosa, una delle quattro sedi in Italia di AAA, del gruppo Novartis, è stato sviluppato il primo radiofarmaco a base di Lutezio-177 che ha ottenuto l'approvazione della Commissione Europea per il trattamento del carcinoma prostatico progressivo metastatico. Al momento lo stabilimento canavesano è l'unico in Europa a produrre questo radiofarmaco, che viene successivamente esportato in tutto il mondo. La

sede centrale di Advanced Accelerator Applications si trova proprio nel [Bioindustry Park Silvano](#)

[Fumero di Colleterto Giacosa.](#)

«La terapia con radioligandi - rileva Marco Maccauro, dell'Istituto Nazionale Tumori Milano - ha un grado di selettività superiore alle altre terapie sistemiche oncologiche. Inoltre, il profilo di sicurezza e la tollerabilità sono elevati poiché il radiofarmaco si lega quasi esclusivamente alle cellule malate e le radiazioni hanno effetto su aree molto circoscritte». Per quanto riguarda i radiofarmaci prodotti da AAA al bioindustry park, questi devono essere preparati ad hoc per ogni singolo paziente e non possono essere stoccati in magazzino: per questo, una volta prodotti, vengono somministrati ai pazienti entro 72 ore.

L'azienda ha in cantiere altri investimenti per lo stabilimento eporediese che mira ad espandere ulteriormente la struttura aggiungendo altri 2700 metri quadrati di azienda adibiti ad uffici produzione e ricerca-sviluppo. Sono stati stanziati circa 50 milioni di euro per i prossimi quattro anni.

CONTENUTO PER GLI ABBONATI PREMIUM

L'INIZIATIVA

Come fare del Canavese la terra del futuro: tre giorni di Contaminazioni

Esperienze, consigli e idee per innovare con il think tank Canavese 2030. Per Pasquero il segreto è unire la capacità industriale all'interesse generale

VIOLA CONFIGLIACCO

27 Marzo 2023 alle 07:00 2 minuti di lettura



La platea alle Officine Olivetti



vrea

Un ampio bacino di idee per costruire il Canavese di un futuro non troppo lontano, perché l'obiettivo di diventare una smart land, ossia di avere un territorio con una forte identità, iperconnesso dal punto di vista digitale e strutturale e ben riconoscibile è fissato al 2030 ed è stato analizzato nella tre giorni di Contaminazioni alle Officine Olivetti. Progetti, suggerimenti ed esperienze vincenti sono stati i tasselli da cui il think tank Canavese 2030, presieduto da Fabrizio Gea, ha fatto partire la discussione. La parola chiave alla base di tutto è stata una sola: innovazione.

A raccontare cosa vuol dire fare innovazione in Canavese è stata Alberta Pasquero, amministratore delegato del **Bioindustry park di Colleretto Giacosa**: «È importante partire sempre da una solida base e così è stato per il polo innovativo che dirigo, nato dalla precedente esperienza di una fabbrica chimica e dall'attività di ricerche biomediche. Il sottofondo che ha consentito di dar vita al Bioindustry park è l'aver saputo unire la capacità industriale all'interesse generale. Ritengo che l'unione di questi due elementi dia vita a procedimenti innovativi. Prima di tutto, però, sono necessari un contenuto forte, un contesto di sostegno, una buona capacità di sviluppo, la possibilità di fare promozione e, soprattutto, tanta fiducia. A questo si aggiungono le nuove dinamiche tra dimensione pubblica e privata che possono dar vita a tanti esempi di innovazione. Oggi parliamo di questo polo d'eccellenza come di una società mista, tra privato e pubblico, che dialoga con le istituzioni e attira grandi aziende, non ultime Bracco e Novartis in campo farmaceutico, e grandi investimenti. Il nostro territorio ha una forte densità di industrie, di ricerca e alta formazione: c'è il potenziale per fare molto e promuovere un brand territoriale».

Un aspetto importante per l'innovazione al giorno d'oggi è rappresentato dalla sostenibilità, non solo nella misura in cui si impatta sull'ambiente, ma anche per quanto riguarda uno stile di vita da ritenere sostenibile per chi vive e lavora in un territorio. È importante, in questo caso, il punto di osservazione: «Bisogna essere attrattivi e coerenti al tempo stesso per essere in continuità con l'immagine che si vuole dare - spiegano Barbara Cimmino, amministratore delegato del brand Yamamai, e Roberto Binaghi, di Mindshare. - Non siamo soltanto ciò che crediamo di essere, siamo soprattutto ciò che viene percepito da fuori e il Canavese, per diventare attrattivo, deve porsi delle domande da questo punto di osservazione».

Un altro tassello importante riguarda la comunicazione: «Le dinamiche sono cambiate, siamo passati dalla comunicazione via mass media, facilmente controllabile, a quella dei social media, nuova frontiera a cui si guarda se si vogliono fare esperienze - continua Binaghi. - Il pubblico che sceglierà di venire a conoscere il Canavese molto probabilmente si sarà informato via social media per cercare luoghi da esplorare sul territorio, per cui saranno i visitatori e i fruitori a determinare il futuro del Canavese. Questo è un territorio ricco di esperienze completamente diverse da offrire, dal Parco del Gran Paradiso al Carnevale di Ivrea con la battaglia delle arance: con coerenza, determinazione e continuità il metodo con cui comunicare il Canavese dovrà dialogare con gli utenti che sceglieranno questo territorio per viverci, lavorare o per passare le vacanze».



Da sinistra Gianni Burba (Bracco), Monica Levi (Facem), Andrea Peretto (Ergotech), Elia Baldassarre (Itlar-Italbox), Ezio Perono (Delta visione)

CONTENUTO PER GLI ABBONATI PREMIUM

Premio a cinque imprese innovative e responsabili sotto il segno di Olivetti

Iniziativa delle Spille d'Oro, la consegna venerdì al Bioindustry park del Canavese. «La cultura di Camillo e Adriano un prezioso patrimonio di tutto il territorio»

FRANCO FARNE

03 Aprile 2023 alle 11:30 2 minuti di lettura

COLLERETTO GIACOSA. È stato dedicato a David Camillo Olivetti, scomparso a 79 anni nel 2021, l'evento di premiazione delle aziende selezionate per la seconda edizione del Premio Camillo e Adriano Olivetti all'Impresa innovativa e responsabile, svoltosi nel pomeriggio dello scorso venerdì 31 marzo al BioIndustry Park Silvano Fumero, a Colleretto Giacosa, e al quale è intervenuto il giornalista Ferruccio de Bortoli, presidente della Fondazione Corriere della Sera e dell'associazione Vidas, che ha tenuto una *lectio magistralis* dal titolo Sostenibilità, crescita e transizione e fornito suggestioni per la discussione finale tra i rappresentanti delle aziende premiate in questa e nella precedente edizione del premio.

[[{qeLe.Finegil.Image2014v1}.Aula.studio]]

Una dedica fortemente voluta da Laura Salvetti, presidente dell'associazione Spille d'Oro Olivetti, e dal direttivo che la affianca: «L'idea di questo premio – ha ricordato nel discorso introduttivo alla cerimonia: è stata proprio dell'amico David, mio predecessore, che ne ha sostenuto e tradotto in realtà il progetto. Gli siamo tutti ancora grati per il grande lavoro svolto per l'associazione durante il suo mandato». La presidente Salvetti si è quindi detta felice di trovarsi lì, a promuovere i valori e gli insegnamenti che Camillo e Adriano hanno lasciato in eredità: «L'associazione Spille d'Oro Olivetti – ha ribadito – ha tra i suoi principali obiettivi quello di proteggere questi valori, facendo proprio il progetto di Camillo e Adriano e mantenendolo vivo, non solo con l'attività associativa, ma anche e soprattutto attraverso azioni verso il territorio e il Premio ne è la massima espressione».



Premio Camillo e Adriano Olivetti con un intervento di de Bortoli

Salvetti ha ricordato anche che l'Ingegnere Adriano, tra i primi in Europa, creò nella propria azienda un sistema collettivo di innovazione, trasformandolo in cultura di impresa. «Questa cultura – ha sottolineato – è a lui sopravvissuta, sino a diventare patrimonio delle nostre imprese e comunità. Lo dimostrano le imprese premiate dopo un'attenta selezione tra circa duecento e un accurato e minuzioso lavoro di analisi delle dodici evidenziate, tra le quali sono emerse queste cinque». Che sono:

Bracco Imaging, a Colleretto Giacosa principale sito Ricerca&Sviluppo del gruppo farmaceutico Bracco; **Delta Visione**, a Bairo, che progetta e realizza sistemi di marcatura industriale, di tracciabilità, di visione artificiale e di macchine di selezione; **Ergotech**, a Settimo Vittone, che progetta e realizza componenti termoplastici per diversi settori industriali, tra cui automotive, biomedicale, elettrico, elettronico, del bianco; **Facem**, a Forno Canavese, Valperga e Torino, specializzata nello stampaggio a caldo e semicaldo dell'acciaio, che con il marchio Tre Spade è uno dei leader mondiali nella produzione di attrezzature per la lavorazione e la conservazione degli alimenti; **Itlar-Italbox**, a Bairo, che progetta e produce elementi e componenti in polipropilene espanso, polietilene espanso e polistirolo espanso.



Premio Camillo e Adriano Olivetti delle Spille d'Oro a cinque aziende canavesane

A presentarle una a una è stato Flavio Serughetti, coordinatore del Comitato di selezione composto da Gianfranco Ferlito, Carla Ronca, Silvano Ortelli, Giovanni Amico di Meane, Cesare Rosset, Sandro Romussi, Paolo Marselli e Roberto Ricci, che ha rimarcato come le caratteristiche che le distinguono tutt'e cinque siano impegno nell'innovazione di prodotto e di processo, iniziative di sostenibilità ambientale ed energetica, welfare aziendale e sostegno ai collaboratori e radicamento e integrazione con il territorio. La presidente Salvetti ha quindi consegnato i premi nelle mani di Gianni Burba, site manager di Bracco Imaging, Ezio Perono, amministratore delegato di Delta Visione, Andrea Peretto, presidente di Ergotech, Monica Levi, responsabile Amministrazione e finanza di Facem, e Baldassarre Elia, presidente di Itlar-Italbox. E ha concluso rimarcando che, attraverso l'iniziativa del Premio, l'associazione Spille d'Oro Olivetti intende mettere a disposizione e affinare sempre più uno strumento per identificare e valorizzare sia il patrimonio attuale di cultura industriale e manageriale, sia le conoscenze e le competenze di lavoro espressi dal sistema produttivo locale, accendendo i riflettori sulle realtà di eccellenza che, con la loro attività, contribuiscono alle capacità di crescita di questi territori.

Premio Olivetti a 5 imprese "innovative e responsabili"

COLLERETTO GIACOSA – Impegno nell'innovazione di prodotto e di processo; iniziative di sostenibilità ambientale ed energetica; welfare aziendale e sostegno ai collaboratori, radicamento e integrazione con il territorio: sono le caratteristiche delle aziende vincitrici della seconda edizione del Premio Camillo e Adriano Olivetti all'Impresa innovativa e responsabile, promosso dalle Spille d'Oro Olivetti.

Le cinque aziende selezionate riceveranno il riconoscimento nel corso dell'evento che si terrà dorama, venerdì 31 marzo, al Bioindustry Park "Silvano Fumero", con inizio alle 14,30. I temi che ispirano l'istituzione del Premio saranno oggetto della conferenza di Ferruccio de Bortoli, presidente di Fondazione Corriere della Sera e associazione Vidas, che interverrà su "Sostenibilità, crescita e transizione".

Con questo Premio, giunto alla seconda edizione, l'associazione Spille d'Oro Olivetti mette a disposizione uno strumento per identificare e valorizzare sia il patrimonio attuale di cultura industriale e manageriale, sia le conoscenze e le competenze di lavoro espressi dal sistema produttivo eporediese e canavese, accendendo i riflettori sulle realtà di eccellenza che, con la loro attività, contribuiscono alle capacità di crescita di questi territori.

Nella prima edizione (2018-19), il riconoscimento aveva premiato piccole e medie imprese eporediesi che avevano dimostrato di condividere i principi degli Olivetti. Per la seconda edizione il Comitato organizzatore ha affinato strumenti e metodi di selezione e ampliato l'area di localizzazione delle imprese, che comprende ora il sistema locale del lavoro di Rivarolo, oltre a quello di Ivrea.

Nella seconda parte dell'incontro De Bortoli condurrà un panel di discussione tra le 11 aziende premiate nella prima e nella seconda edizione del Premio, i cui manager saranno chiamati a discutere di temi centrali per lo sviluppo delle loro realtà, nell'orizzonte della grande e articolata tematica della sostenibilità.

Sul nuovo sito www.spilledorolivetti.it, realizzato per dare rilievo ai preziosi contenuti della lunga storia associativa e che viene lanciato nell'occasione, si trova tutta la documentazione disponibile sull'iniziativa, a partire dal Quaderno della prima edizione che si può scaricare dalla sezione dedicata.

giovedì 30 marzo 2023

Economia e Lavoro

il risveglio 21

Torna, dal 1° aprile, la "Primavera Gastronomica tra Eporediese e Biellese"

IYREA - Torna la "Primavera Gastronomica" a cavallo della Serra, tra Eporediese e Biellese. L'iniziativa è giunta ormai alla seconda edizione e si svolgerà tra mesi di aprile e maggio: due mesi di pranzi e cene a base di erbe spontanee commestibili, che coinvolgeranno i ristoranti e le strutture ricettive del territorio secondo vari eventi del programma.

Il 20, 24 e 25 marzo Ivrea è diventata un fervente laboratorio di idee, da sviluppare in un futuro prossimo, per valorizzare un territorio che comprende 120 Comuni, di cui gli atomi di luoghi e paesaggi incontaminati, di un vasto patrimonio storico, artistico e culturale, di un'identità sociale e industriale unica al mondo. In questa fascia di idee sono stati coinvolti anche i ragazzi delle scuole superiori, con dibattiti e tavoli di lavoro (ricordi) a Ivrea, che sono il nostro futuro.

La seconda giornata del festival, aperta al pubblico, è iniziata con l'intervento del nostro Nobile Broccatini, amministratore delegato di Confindustria Canavese, che ha realizzato preziosi interventi essenziali per lo sviluppo della provincia, per creare armonia tra business e spiritualità e farne in maniera positiva le nostre tre dimensioni: corpo-mente-spirito, anche in ambito lavorativo. Altri relatori hanno poi sviluppato temi come sostenibilità ambientale, innovazione tecnologica, economia circolare, integrazione e inclusione, collaborazione tra territori, attrattori culturali e turistici. Si è poi aperto un momento dedicato post-pandemico di "non comuni", si è parlato di "Canavese Smart Land".

Questi incontri sono da intendere come un processo evolutivo basato sul "noi insieme" e non al bene comune del territorio, dal quale potranno nascere nuovi progetti come espressioni di un'identità canavese. A tal fine è indispensabile l'analisi delle necessità, dell'innovazione e, in primis,

guidata dal "maestro d'erbe" Mauro Vaglio, per la pausa Pranzo: una possibile proposta sarà Lunch Box con prodotti a base di erbe spontanee preparata dal pub-restaurante eporediese "Il Ripostiglio".

L'iniziativa ha il patrocinio della Città di Ivrea e di Biella e del Comune di Occhieppo Inferiore. Chiedendo sul Quadro Espositivo la iniziativa completa della Primavera Gastronomica tra Eporediese e Biellese.



Premio Olivetti a 5 imprese "innovative e responsabili"

COLLERETTO GIACOSA – Impegno nell'innovazione di prodotto e di processo; iniziative di sostenibilità ambientale ed energetica, welfare aziendale e sostegno ai collaboratori, radicamento e integrazione con il territorio: sono le caratteristiche delle aziende vincitrici della seconda edizione del Premio Camillo e Adriano Olivetti all'Impresa innovativa e responsabile, promosso dalle Spille d'Oro Olivetti.

Le cinque aziende selezionate riceveranno il riconoscimento nel corso dell'evento che si terrà dorama, venerdì 31 marzo, al Bioindustry Park "Silvano Fumero", con inizio alle 14,30. I temi che ispirano l'istituzione del Premio saranno oggetto della conferenza di Ferruccio de Bortoli, presidente di Fondazione Corriere della Sera e associazione Vidas, che interverrà su "Sostenibilità, crescita e transizione".

Sul nuovo sito www.spilledorolivetti.it, realizzato per dare rilievo ai preziosi contenuti della lunga storia associativa e che viene lanciato nell'occasione, si trova tutta la documentazione disponibile sull'iniziativa, a partire dal Quaderno della prima edizione che si può scaricare dalla sezione dedicata.

IYREA - SUGGERIMENTI DAL 1° FESTIVAL PER IL FUTURO DEL CANAVESE

Diventare "smart land"

Puntando su innovazione e qualità della vita

IYREA - Il primo festival per il futuro del Canavese, che in apertura ha visto anche i salotti portati dal Visconte marchese Edoardo Caviglioglio, ha fatto confluire su Ivrea, da ogni parte (Etica, personalità, autorevolezza) di esperti, ricercatori, studiosi di ogni settore. L'evento, dal titolo "Conoscenza e Innovazione", organizzato all'Orchestra H da Giuseppe 2020 (insieme al presidente Fabrizio Cusi, si può sintetizzare nella frase chiave: "Canavese quality of life".

Il 20, 24 e 25 marzo Ivrea è diventata un fervente laboratorio di idee, da sviluppare in un futuro prossimo, per valorizzare un territorio che comprende 120 Comuni, di cui gli atomi di luoghi e paesaggi incontaminati, di un vasto patrimonio storico, artistico e culturale, di un'identità sociale e industriale unica al mondo. In questa fascia di idee sono stati coinvolti anche i ragazzi delle scuole superiori, con dibattiti e tavoli di lavoro (ricordi) a Ivrea, che sono il nostro futuro.

La seconda giornata del festival, aperta al pubblico, è iniziata con l'intervento del nostro Nobile Broccatini, amministratore delegato di Confindustria Canavese, che ha realizzato preziosi interventi essenziali per lo sviluppo della provincia, per creare armonia tra business e spiritualità e farne in maniera positiva le nostre tre dimensioni: corpo-mente-spirito, anche in ambito lavorativo. Altri relatori hanno poi sviluppato temi come sostenibilità ambientale, innovazione tecnologica, economia circolare, integrazione e inclusione, collaborazione tra territori, attrattori culturali e turistici. Si è poi aperto un momento dedicato post-pandemico di "non comuni", si è parlato di "Canavese Smart Land".

Questi incontri sono da intendere come un processo evolutivo basato sul "noi insieme" e non al bene comune del territorio, dal quale potranno nascere nuovi progetti come espressioni di un'identità canavese. A tal fine è indispensabile l'analisi delle necessità, dell'innovazione e, in primis,

guidata dal "maestro d'erbe" Mauro Vaglio, per la pausa Pranzo: una possibile proposta sarà Lunch Box con prodotti a base di erbe spontanee preparata dal pub-restaurante eporediese "Il Ripostiglio".

Il 20, 24 e 25 marzo Ivrea è diventata un fervente laboratorio di idee, da sviluppare in un futuro prossimo, per valorizzare un territorio che comprende 120 Comuni, di cui gli atomi di luoghi e paesaggi incontaminati, di un vasto patrimonio storico, artistico e culturale, di un'identità sociale e industriale unica al mondo. In questa fascia di idee sono stati coinvolti anche i ragazzi delle scuole superiori, con dibattiti e tavoli di lavoro (ricordi) a Ivrea, che sono il nostro futuro.

La seconda giornata del festival, aperta al pubblico, è iniziata con l'intervento del nostro Nobile Broccatini, amministratore delegato di Confindustria Canavese, che ha realizzato preziosi interventi essenziali per lo sviluppo della provincia, per creare armonia tra business e spiritualità e farne in maniera positiva le nostre tre dimensioni: corpo-mente-spirito, anche in ambito lavorativo. Altri relatori hanno poi sviluppato temi come sostenibilità ambientale, innovazione tecnologica, economia circolare, integrazione e inclusione, collaborazione tra territori, attrattori culturali e turistici. Si è poi aperto un momento dedicato post-pandemico di "non comuni", si è parlato di "Canavese Smart Land".

Questi incontri sono da intendere come un processo evolutivo basato sul "noi insieme" e non al bene comune del territorio, dal quale potranno nascere nuovi progetti come espressioni di un'identità canavese. A tal fine è indispensabile l'analisi delle necessità, dell'innovazione e, in primis,

guidata dal "maestro d'erbe" Mauro Vaglio, per la pausa Pranzo: una possibile proposta sarà Lunch Box con prodotti a base di erbe spontanee preparata dal pub-restaurante eporediese "Il Ripostiglio".

Albino subentrerà a Chirighello come direttore di Confindustria Canavese



IYREA - L'Assemblea annuale del Gruppo ICT di Confindustria Canavese, che si è tenuta lunedì 27 marzo, ha ratificato il Consiglio Direttivo del Gruppo, nell'ambito del quale Elena Pistone è stata eletta all'unanimità presidente per il prossimo biennio 2023-2025. Ad affiancare la presidente è stato chiamato come vicesegretario Gianluca Maria di Wind Tre Spa. Il Gruppo ICT rappresenta le aziende associate a Confindustria Canavese che operano

Ha risposto diversi anni con crescente ruolo di responsabile, variando in particolare negli ultimi trascorsi in R&D e in seguito come Chief di Corporate Services. È Consigliere indipendente nella Compagnia assicurativa R&O Insurance, quotata alla Borsa di New York STAR.



Sabato a Ivrea si parla di "Servizi per le donne"

IYREA - «Abbiamo da dire - Servizi per la donna» è il tema dell'incontro organizzato da CCLIL, CCSI e UIL del settore "Prestatori per salute 1° aprile, a partire dalle ore 9 alle Officine H di Ivrea. Sarà Daniela Pistone della Segreteria Pap Cal Tinto a moderare gli interventi: sono previsti quelli di Fabrizio Bughiano direttore di gestione e direttore nazionale ASIETA e direttore di marketing e comunicazione ad Ivrea, di Clara Occhiena dirigente delle promozioni sostenute di area assicurativa e di Vera Orso Giannini sostenute svolgenti all'ASIETA. L'incontro sarà introdotto dal saluto di Diego Taglietta. Per i sostenitori del corso di laurea in infermieristica e - a nome delle donne perennate di CCLIL, CCSI e UIL - dalla coordinatrice regionale UIL per le pari opportunità e le politiche di genere Patrizia Cichetti. Terza la condonazione della marcia di lavoro Daniela Occhiena della Segreteria OCCLIL di Ivrea.



COLLERETTO GIACOSA - Così i bimbi si avvicinano alla scienza e alla musica

Colleretto Giacosa Kite for Kids è la nuova iniziativa dell'Associazione K.I.T.E. in collaborazione con il Bioindustry Park Silvano Fumero, Vivere i Parchi e Associazione LeMus



SABATO 15 APRILE
ORE 10

Età consigliata: 5-8 anni

SABATO 6 MAGGIO
ORE 10

Età consigliata: 6-10 anni

SABATO 27 MAGGIO
ORE 10

Età consigliata: 8-11 anni

Segnalazione

Condividi questo articolo su: [f](#) [t](#) [in](#)

COLLERETTO GIACOSA - Kite for Kids è la nuova iniziativa dell'Associazione K.I.T.E. in collaborazione con il Bioindustry Park Silvano Fumero, Vivere i Parchi e Associazione LeMus, per far scoprire ai bambini il mondo della scienza e della musica, unendo didattica e divertimento. I bambini guidati da simpatici esperti sperimenteranno attraverso attività e giochi, la meraviglia della scoperta scientifica e le proprie abilità nell'ascolto della musica. I laboratori saranno ospitati dal Parco Scientifico e Tecnologico Bioindustry Park Silvano

Fumero, luogo della ricerca nelle scienze della vita, che per l'occasione aprirà le porte a bambini e famiglie offrendo uno spazio tematico coinvolgente e significativo.

«La scienza ci insegna a verificare e ad imparare per prove ed errori, attraverso l'osservazione e la raccolta di dati - spiega Alice Fumero direttrice artistica di K.I.T.E. - e giocando, sarà possibile approcciarsi a quel metodo così fondamentale per conoscere la realtà. Crediamo sia un bene iniziare fin da bambini ad acquisire gli strumenti adatti per affrontare un mondo sempre più complesso, ma crediamo ancora di più nel potere della curiosità e nel desiderio di conoscenza che speriamo di suscitare in questi tre laboratori».

Tre gli appuntamenti, sempre alle ore 10.00, a partire da sabato 15 aprile con il laboratorio per i più piccoli dai 5 agli 8 anni, "A spasso nel tempo: scoprirsi paleontologi leggendo la storia della natura al microscopio" a cura di Vivere i Parchi APS. Un viaggio tra paleontologia, fossili e dinosauri, in cui attività pratiche di laboratorio e di microscopia si alternano a letture di estratti dal libro "La cacciatrice di fossili Mary Anning si racconta" di Annalisa Strada - Premio Andersen 2019.

Sabato 6 maggio l'Associazione LeMus coinvolgerà i bambini dai 6 ai 10 anni ne "Il laboratorio musicale di Cic-Alina". Un viaggio nel mondo dei suoni e della musica, tra giochi e prove di ascolto alla scoperta degli strumenti musicali per affinare la capacità uditiva e imparare a riconoscerli e distinguerli. Un'occasione per conoscere alcuni dei più grandi compositori e le loro intramontabili musiche.

«Gli animali non sono quelli che crediamo» è la proposta di sabato 27 maggio a cura di Vivere i Parchi APS. Un laboratorio di microscopia applicata dedicato ai bambini dagli 8 agli 11 anni per smascherare alcuni miti che da secoli alimentano credenze popolari su piante e animali. Alle attività pratiche si alternano letture di estratti dal libro "Bufale bestiali, perché gli animali non sono quelli che crediamo", di Graziano Ciocca. L'iniziativa è sostenuta da Bioindustry Park Silvano Fumero e dalla Fondazione CRC.

I laboratori hanno durata di 2 ore, sono gratuiti e prevedono un numero massimo di 15 partecipanti. Per partecipare è necessario prenotare entro le ore 16 del venerdì precedente la data prevista a:

c/o Vivere i Parchi al numero 345 7796413 o alla mail vivereiparchi@gmail.com

c/o Associazione KITE al numero 340 45 777 02 o alla mail afumero@novedee.com

NEL FINE SETTIMANA...

Cosa fare in Canavese nel weekend: gli eventi da sabato 15 e domenica 16 aprile 2023



EVENTI Alto Canavese, 13 Aprile 2023 ore 05:40

Sabato 15 aprile 2023 – Colletterto Giacosa

«Kite for kids» è la nuova iniziativa dell'omonima associazione in collaborazione con il [Bioindustry Park «Silvano Fumero»](#), Vivere i Parchi Aps e l'associazione LeMus, per far scoprire ai bambini il mondo della scienza e della musica, unendo didattica e divertimento. I bambini guidati da simpatici esperti sperimenteranno attraverso attività e giochi, la meraviglia della scoperta scientifica e le proprie abilità nell'ascolto della musica. Primo appuntamento sabato 15 aprile alle 10 con il laboratorio per i più piccoli dai 5 agli 8 anni, «A spasso nel tempo: scoprirsi paleontologi leggendo la storia della natura al microscopio» a cura di Vivere i Parchi Aps. Un viaggio tra paleontologia, fossili e dinosauri, in cui attività pratiche di laboratorio e di microscopia si alternano a letture di estratti dal libro «La cacciatrice di fossili Mary Anning si racconta» di Annalisa Strada – Premio Andersen 2019. I laboratori hanno durata di 2 ore, sono gratuiti e prevedono un numero massimo di 15 partecipanti. Per partecipare è necessario prenotare entro le 16 del venerdì precedente la data prevista (info: 345 7796413, mail vivereiparchi@gmail.com 340 45 777 02 e mail afumero@novedee.com).

CANDIA CANAVESE Molte iniziative del gruppo Vivere i Parchi



CANDIA CANAVESE (ann) Vivere i Parchi continua a essere un tassello importantissimo nell'offerta formativa non solo canavesana e regionale, sono moltissime infatti gli istituti scolastici di ogni ordine e grado che nel corso dell'anno, per l'esattezza di ogni anno, vengono accolti in via Sottorivara 2, dove ha sede l'associazione. «Esattamente, accogliamo gruppi di bambini che frequentano Scuole dell'infanzia o Primarie di primo grado così come studenti di Primarie di secondo grado, licei, istituti professionali e università - spiega **Alessio Ferrarese** biologo naturalista e presidente di Vivere i Parchi - conoscere le biodiversità di un ambiente naturale e imparare ad apprezzarne le loro specificità è il leitmotiv che anima l'associazione ed è soprattutto la chiave di lettura di un territorio, l'ambiente lacustre e le sue biodiversità, tutto da conoscere e da scoprire». E non solo attraverso l'attenta osservazione ai microscopi presenti nel laboratorio di via Sottorivara sotto la guida attenta e professionale di Alessio Ferrarese e dei suoi collaboratori biologi o percorrendo i sentieri che costeggiano il lago, ma anche navigando a bordo del battello elettrico autorizzato a inoltrarsi fino ai margini della palude, altro punto di osservazione imperdibile. «È sicuramente un motivo di orgoglio avere come ospiti studenti universitari, così come studenti di scuole di ogni livello e provenienti da molte regioni italiane - dichiara il sindaco **Mario Mottino** - in questi ultimi anni soprattutto sono stati davvero molti i gruppi di studenti universitari che sono stati accolti nel laboratorio di Vivere i Parchi per seguire magari lezioni sui licheni condotte dal Biologo naturalista Alessio Ferrarese, un iter teorico ed esperienziale preparatorio a un esame di biologia che loro avrebbero dovuto sostenere». E c'è un'iniziativa vincente da segnalare, una delle molteplici collaborazioni territoriali messe a punto da Vivere i Parchi i sabati di Kite. «Sono aperte le iscrizioni al laboratorio "A spasso nel tempo, scoprirsi paleontologi leggendo la storia della natura al microscopio" dedicato ai bambini da 5 a 8 anni - informa Alessio Ferrarese - l'appuntamento è proposto in collaborazione con Associazione Kite sabato 15 dalle 10 alle 12 presso il Bioindustry Park "Silvano Fumero" a Colletterto Giacosa». Info 340 4577702 - vivereiparchi@gmail.com.

44

BASSO CANAVESE

VILLAREGGIA (3) Tanta attesa per il modello. È stato il momento del sopralluogo in via Anziana a Villareggia, domenica 12 aprile alle 10 in terra di fronte dell'ex chiesa. Conferenza dei Servizi in cui il sindaco ha fatto il resoconto di un'attività di consultazione e ascolto dei cittadini. Una riunione che ha permesso di avviare la discussione e di avviare il progetto da parte di Filiera

L'IMPIANTO Domani, giovedì 13 si svolgerà l'incontro definitivo Biometano, è l'ora di decidere

già via, abbiamo sviluppato un progetto che è stato quello che più ha convinto la maggioranza del consiglio comunale. È un progetto che è stato approvato dal consiglio comunale. È un progetto che è stato approvato dal consiglio comunale. È un progetto che è stato approvato dal consiglio comunale.

CANDIA CANAVESE
Molte iniziative
del gruppo
Vivere i Parchi

LA SITUAZIONE Il consigliere Danilo Pireto non condivide la stessa idea del suo collega Stefano Anzola e resta fermo sulla sua posizione

Minoranza divisa sulla nuova scuola

«Togliere questo tipo di servizio alle frazioni di Tonengo e Barengo significa infliggere il colpo finale e mortale»



MAZZI (3) Minoranza di via della nuova scuola di Barengo. In questi giorni si sta discutendo dell'offerta formativa non solo canavesana e regionale, sono moltissime infatti gli istituti scolastici di ogni ordine e grado che nel corso dell'anno, per l'esattezza di ogni anno, vengono accolti in via Sottorivara 2, dove ha sede l'associazione. «Esattamente, accogliamo gruppi di bambini che frequentano Scuole dell'infanzia o Primarie di primo grado così come studenti di Primarie di secondo grado, licei, istituti professionali e università - spiega **Alessio Ferrarese** biologo naturalista e presidente di Vivere i Parchi - conoscere le biodiversità di un ambiente naturale e imparare ad apprezzarne le loro specificità è il leitmotiv che anima l'associazione ed è soprattutto la chiave di lettura di un territorio, l'ambiente lacustre e le sue biodiversità, tutto da conoscere e da scoprire». E non solo attraverso l'attenta osservazione ai microscopi presenti nel laboratorio di via Sottorivara sotto la guida attenta e professionale di Alessio Ferrarese e dei suoi collaboratori biologi o percorrendo i sentieri che costeggiano il lago, ma anche navigando a bordo del battello elettrico autorizzato a inoltrarsi fino ai margini della palude, altro punto di osservazione imperdibile. «È sicuramente un motivo di orgoglio avere come ospiti studenti universitari, così come studenti di scuole di ogni livello e provenienti da molte regioni italiane - dichiara il sindaco **Mario Mottino** - in questi ultimi anni soprattutto sono stati davvero molti i gruppi di studenti universitari che sono stati accolti nel laboratorio di Vivere i Parchi per seguire magari lezioni sui licheni condotte dal Biologo naturalista Alessio Ferrarese, un iter teorico ed esperienziale preparatorio a un esame di biologia che loro avrebbero dovuto sostenere». E c'è un'iniziativa vincente da segnalare, una delle molteplici collaborazioni territoriali messe a punto da Vivere i Parchi i sabati di Kite. «Sono aperte le iscrizioni al laboratorio "A spasso nel tempo, scoprirsi paleontologi leggendo la storia della natura al microscopio" dedicato ai bambini da 5 a 8 anni - informa Alessio Ferrarese - l'appuntamento è proposto in collaborazione con Associazione Kite sabato 15 dalle 10 alle 12 presso il Bioindustry Park "Silvano Fumero" a Colletterto Giacosa». Info 340 4577702 - vivereiparchi@gmail.com.

Il consigliere Danilo Pireto non condivide la stessa idea del suo collega Stefano Anzola e resta fermo sulla sua posizione. «Togliere questo tipo di servizio alle frazioni di Tonengo e Barengo significa infliggere il colpo finale e mortale a quel servizio di identità e appartenenza che sono le frazioni del comune. È un progetto che è stato approvato dal consiglio comunale. È un progetto che è stato approvato dal consiglio comunale. È un progetto che è stato approvato dal consiglio comunale.

Il consigliere Danilo Pireto non condivide la stessa idea del suo collega Stefano Anzola e resta fermo sulla sua posizione. «Togliere questo tipo di servizio alle frazioni di Tonengo e Barengo significa infliggere il colpo finale e mortale a quel servizio di identità e appartenenza che sono le frazioni del comune. È un progetto che è stato approvato dal consiglio comunale. È un progetto che è stato approvato dal consiglio comunale. È un progetto che è stato approvato dal consiglio comunale.

Il consigliere Danilo Pireto non condivide la stessa idea del suo collega Stefano Anzola e resta fermo sulla sua posizione. «Togliere questo tipo di servizio alle frazioni di Tonengo e Barengo significa infliggere il colpo finale e mortale a quel servizio di identità e appartenenza che sono le frazioni del comune. È un progetto che è stato approvato dal consiglio comunale. È un progetto che è stato approvato dal consiglio comunale. È un progetto che è stato approvato dal consiglio comunale.

Il consigliere Danilo Pireto non condivide la stessa idea del suo collega Stefano Anzola e resta fermo sulla sua posizione. «Togliere questo tipo di servizio alle frazioni di Tonengo e Barengo significa infliggere il colpo finale e mortale a quel servizio di identità e appartenenza che sono le frazioni del comune. È un progetto che è stato approvato dal consiglio comunale. È un progetto che è stato approvato dal consiglio comunale. È un progetto che è stato approvato dal consiglio comunale.

CANDIA CANAVESE
Molte iniziative
del gruppo
Vivere i Parchi

LA SITUAZIONE Il consigliere Danilo Pireto non condivide la stessa idea del suo collega Stefano Anzola e resta fermo sulla sua posizione

La comunità rivive la Passione di Gesù

Grande partecipazione a «La strada della Croce», la tradizionale celebrazione religiosa



MAZZI (3) Grande partecipazione a «La strada della Croce», la tradizionale celebrazione religiosa. Il gruppo di via Sottorivara 2 ha organizzato una manifestazione di grande partecipazione popolare. «La strada della Croce» è una manifestazione religiosa che si svolge ogni anno in occasione della Pasqua. È un progetto che è stato approvato dal consiglio comunale. È un progetto che è stato approvato dal consiglio comunale. È un progetto che è stato approvato dal consiglio comunale.

Il gruppo di via Sottorivara 2 ha organizzato una manifestazione di grande partecipazione popolare. «La strada della Croce» è una manifestazione religiosa che si svolge ogni anno in occasione della Pasqua. È un progetto che è stato approvato dal consiglio comunale. È un progetto che è stato approvato dal consiglio comunale. È un progetto che è stato approvato dal consiglio comunale.

Il gruppo di via Sottorivara 2 ha organizzato una manifestazione di grande partecipazione popolare. «La strada della Croce» è una manifestazione religiosa che si svolge ogni anno in occasione della Pasqua. È un progetto che è stato approvato dal consiglio comunale. È un progetto che è stato approvato dal consiglio comunale. È un progetto che è stato approvato dal consiglio comunale.

Il gruppo di via Sottorivara 2 ha organizzato una manifestazione di grande partecipazione popolare. «La strada della Croce» è una manifestazione religiosa che si svolge ogni anno in occasione della Pasqua. È un progetto che è stato approvato dal consiglio comunale. È un progetto che è stato approvato dal consiglio comunale. È un progetto che è stato approvato dal consiglio comunale.

Il gruppo di via Sottorivara 2 ha organizzato una manifestazione di grande partecipazione popolare. «La strada della Croce» è una manifestazione religiosa che si svolge ogni anno in occasione della Pasqua. È un progetto che è stato approvato dal consiglio comunale. È un progetto che è stato approvato dal consiglio comunale. È un progetto che è stato approvato dal consiglio comunale.

Il gruppo di via Sottorivara 2 ha organizzato una manifestazione di grande partecipazione popolare. «La strada della Croce» è una manifestazione religiosa che si svolge ogni anno in occasione della Pasqua. È un progetto che è stato approvato dal consiglio comunale. È un progetto che è stato approvato dal consiglio comunale. È un progetto che è stato approvato dal consiglio comunale.

Kite: che cosa c'è "in alto mare"

IVREA – La stagione primaverile dell'associazione Kite, "Scienza presa alla lettera", proseguirà con i suoi accostamenti fra letteratura e scienza, fra libro e divulgazione scientifica, martedì 18 aprile alle 18 nell'auditorium del Liceo "Carlo Botta" con "In alto mare: paperelle, ecologia e Antropocene", protagonista il biologo e divulgatore Danilo Zagaria, letture dell'attore Marco Panzanaro.

Come stanno cambiando gli oceani e i mari del mondo in pieno Antropocene? È la domanda cui Zagaria tenta di rispondere nel suo caleidoscopico "In alto mare". Dall'inquinamento da plastica alla sovrappesca, dalla crisi dello scioglimento dell'Artico ai mari che diventano sempre più caldi e acidi, scopriremo come sta evolvendo il mondo sottomarino.

Parlando di scienza e libri, evocando il mondo del cinema e della musica, comprenderemo quanto sia profonda l'interconnessione che esiste tra ambienti e specie. Sarà un variegato compendio di scienze e storie, di ecologia e letteratura, di presente e futuro, al fine di capire il ruolo che l'Uomo ha sul pianeta e indicargli che cosa voglia dire agire in modo sostenibile.

Ingresso libero e gratuito, info afumero@novedee.com, www.iniziativakite.org.

Nel frattempo Kite raddoppia con l'iniziativa "Kite for kids", al **Bioindustry Park a Colletterto Giacosa**, un ciclo di laboratori didattici per avvicinare i bambini alla scienza e alla musica (età consigliata 5-8 anni).

Sabato 15 aprile alle 10 si comincerà con "A spasso nel tempo: scoprirsi paleontologi leggendo la storia della natura al microscopio", viaggio tra paleontologia, fossili e dinosauri per scoprirsi scienziati per un giorno, con la guida dei biologi di Vivere i Parchi. Ad attività pratiche di laboratorio e di microscopia si alternano letture di estratti dal libro "La cacciatrice di fossili Mary Anning si racconta" di Annalisa Strada.

Prenotare entro le 16 del di domani: 345/77.96.413, vivereiparchi@gmail.com.

18 **risveglio**

• **Cultura**

giovedì 13 aprile 2023

CAUSO - EVENTO "LAUDATE EUM" A 150 anni dalla nascita di Perosi

CAUSO - Si terrà domenica 16 aprile alle 20.30 in chiesa parrocchiale l'evento "Laudate eum", concerto dedicato al compositore Lorenzo Perosi, a 150 anni dalla nascita del maestro torinese (1872-1956). I cui lavori sono particolarmente "buonisti" dalla Camera parrocchiale calabrese nell'ambito delle più recenti celebrazioni liturgiche del Fano.

Il programma verrà eseguito da una orchestra sinfonica su solista, su strumenti tratti da alcune delle più celebri musiche del repertorio sinfonico, quali "Méditation" e "Contemplation", e si concluderà con la Messa "In Dommus Iudaeorum", in un adattamento originale per coro, organo e orchestra di Massimo Tassinari, attuale direttore della Cantoria.

La serata è organizzata dalla Cantoria calabrese e dalla Parrocchia in collaborazione con l'Associazione Organistica del Catanese (AOC) molto attenta sul territorio e sempre disposta a essere sinergica con le realtà locali e non senza da essere impegnata, negli stessi giorni.

Colletterto: la Curino è "La Diva della Scala"

COLLETERTO GIACOSA - La stagione del Teatro "Giuseppe Verdi" ha appena nel paese che al grande drammaturgo catanese ha dato i natali. Sabato 15 aprile alle 20.45, al salotto plurisecolare "Piero Venanzoni", sarà la diretta artistica del Teatro, Laura Curino, a portare in scena "Le Due Sorelle", di un scritto insieme ad Alessandro Blasetti.

La Curino prende la difficile decisione di diventare un'artista e di scalare le ardue vette dell'arte. La "Diva" che dice valere - in tutti i diversi significati di questo termine - è la stessa. Declina di personaggi si avvicinando, che a un tratto, e che a sostenere, in un susseguirsi di episodi paradossali, tragici, ma sempre argutamente esposti. Fino a quando si apre il famoso sipario.

Nell'ultimo anno, fra le tante cose, si è imbarcato nella leggenda del Quarto Re Mago, Anania, ne ha scritto una nuova versione: perché le tradizioni hanno bisogno di nuove idee per sopravvivere. In un mondo a più voci, tutte regolate dalla grande tradizione di Laura Curino.

CUCIGLIO - CON UNA MOSTRA E LE "PROVE APERTE" Catalano (e il quarto Re Mago) approdano al Cortile Continuo

CUCIGLIO - "Antonio Catalano a Cortile Continuo", dal 16 aprile al 6 maggio, Ripete il Cortile Continuo di piazza Porta Du 15, e ripete, ospitando Antonio Catalano, "Fotografia di Cortile Continuo", secondo edizione di Claudio Zaccaro Continuo.

Artista poliedrico e di lunga storia, magro poverino e collettore, poliglotta, della Casa degli Alberti, centro di produzione artistica con sede nell'omonima casa-torre sulle colline del Montebello. Autore, drammaturgo, scrittore, poeta delle nuove, gli pittore, scultore, architetto, creatore di Università Spagnole (lavoro ininterrotto).

Nell'ultimo anno, fra le tante cose, si è imbarcato nella leggenda del Quarto Re Mago, Anania, ne ha scritto una nuova versione: perché le tradizioni hanno bisogno di nuove idee per sopravvivere. In un mondo a più voci, tutte regolate dalla grande tradizione di Laura Curino.



Il progetto di diffusione culturale avrà la sua esplicita e puntuale di questi giorni. Gli oggetti più elementari (forme, linee, colori, materiali) sono avvicinati tra loro con una linea che sa di lirica e di concretezza nel crocevia.

Ad affiancare la mostra ci saranno le "prove aperte" del teatro a cura di Zaccaro Continuo, che è stato coinvolto nel progetto di messa in scena. Domenica 16 aprile la mostra sarà aperta dalle 10 alle 19, le prove aperte di "Anania", La Leggenda del Quarto Re Mago" si terranno dal giovedì alla domenica fino al 6 maggio, con inizio alle 17. La mostra è visitabile durante i giorni delle prove aperte e su prenotazione: 0945.88.826, www.vagabondinisti.it.

Kite: che cosa c'è "in alto mare"

IVREA - La stagione primaverile dell'associazione Kite, "Scienza presa alla lettera", proseguirà con i suoi accostamenti fra letteratura e scienza, fra libro e divulgazione scientifica, martedì 18 aprile alle 18 nell'auditorium del Liceo "Carlo Botta" con "In alto mare: paperelle, ecologia e Antropocene", protagonista il biologo e divulgatore Danilo Zagaria, letture dell'attore Marco Panzanaro.

CASALBORGONE

CASALBORGONE - La sera della rassegna "In alto mare" prosegue domenica 16 aprile, alle 21 nel Teatro San Carlo con uno spettacolo di teatro, musica e parole di Danilo Rendina, "L'antico, la morte e il tulipano...".

A Chivasso "I Venerei di Steno"

CHIVASSO - Proseguono gli incontri del ciclo "I Venerei di Steno" della Società Storica Chivassese. Domenica 16 aprile, alle 21 nella didattica di Palazzo "Luigi Einaudi", Tomaso Ricardi di Ippolito parlerà delle residenze nobiliari: "Dalle case dei re al futuro di oggi".

Da Mondovì alla Ivesa "L'arte contemporanea in 10 artisti"

IVREA - Oggi, giovedì 13 aprile, alle 21 alla Libreria Mondovì di piazza Freguglia 13, Giuseppe Nicotri presenta "L'arte contemporanea in 10 artisti" (Laterza), dialogando con Katy Ligori, insegnante di disegno e storia dell'arte al liceo "Gramsci", Pollock, Rothko, Fontana, Burri, Hopper, Bacon, Abramović, Gonzalez-Torres, Muxck e Hirst: dieci artisti il cui lavoro oscilla tra due estremi, il Basso e l'Alto, la dematerializzazione del corpo e il corpo stesso dalle forme della storia e dai termini del presente, ma anche la storia per affrontare nell'arte le inquietudini e le domande della contemporaneità. Il libro non racconta, per simbiosi, "tutte" l'arte contemporanea, ma vuole proporre il lavoro di dieci particolari artisti vissuti tra gli anni '40 del '90 e i nostri giorni.

Castellante: si presentano i libri di Daniela Grazioplene e Maria Bonazzoli

CASTELLANTE - Domenica, venerdì 14 aprile, alle 21 al centro congressi "Piero Marzetti", Consiglio di Biblioteca e sostenuto dalla Cultura organizzano la presentazione dei libri di Daniela Grazioplene "Dietro il frammento" (Einaudi), romanzo che offre prospettive diverse di un romanzo (dalla letteratura, segnando la vicinanza di Francesco, "moderato sempre, meglio se rimane il tempo, dopo averlo scritto") e di Maria Bonazzoli "La vita del diavolo", narrazione della storia dell'arte Dolcino e del suo grande amore per Margherita, che avrà come epilogo i roghi di Beba e Verselli dove si concluderà la vita dei due protagonisti. Interverranno gli autori, Inesio, Giorgio.

"Operazione Matricola" di Donatella

TORINO - Venerdì presentato, domenica, venerdì 14 aprile, alle 18 alla Libreria Donatella di via Montegravio 85/A, il nuovo romanzo di Roberto Boccardo "Operazione Matricola" (Einaudi) edito da un avvocato del mestiere, questo, Roberto Marino. Tutto il volume, in diverse parti, del mondo sono accomunate dalla presenza sulla scena di un avvocato appartenente al mondo matricolare e di leggere trattamenti connessi con l'arte figurativa. A cura della volta la donna, parlando da Torino, si rechina prima a Parigi poi a Washington. Ingresso libero, info: www.golemondovino.it.

Donnas: Pitti in cerca del senso della vita

DONNAS - Giovedì 20 aprile alle 20.45, in Biblioteca, sarà presentato il nuovo libro di Maurizio Pitti "Da dove veniamo? Da dove andiamo?" (Edizioni Pirola). Pitti si concentra in un completo arduo: cercare il senso della vita. Nel libro appaiono riflessioni complesse sul male, la morte, la vecchiaia, la paternità, vengono citati filosofi importanti, da Platone a Hannah Arendt, da Jean-Jacques Rousseau a Friedrich Nietzsche, e richiama la religiosità nella sua diversa forma. La lezione che Pitti ci lascia è, riflettendo, cercare, sempre e comunque. Anche se non avere riposte definitive, avere acquistato consapevolezza e capacità di vivere. Info: www.edizionipirola.com.

Laboratorio musicale "Kite for kids"

COLLERETTO GIACOSA – Nuovo laboratorio didattico "Kite for kids", al **Bioindustry Park**. Sabato 6 maggio alle 10 l'associazione **LeMus** coinvolgerà i bambini dai 6 ai 10 anni ne "Il laboratorio musicale di Cic-Alina": un viaggio nel mondo dei suoni e della musica, tra giochi e prove di ascolto, alla scoperta degli strumenti musicali per affinare la capacità uditiva e imparare a riconoscerli e distinguerli. Il laboratorio dura due ore, è gratuito e prevede un massimo di 15 bambini. Prenotare entro le 16 di domani, venerdì, contattando l'associazione Kite al 340/45.77.702 o alla mail afumero@novedee.com.

giovedì 4 maggio 2023

• Sport - Tempo libero

Il Risveglio 23

"Polimorfa": dall'abbattimento della CO2 al "palco aperto"

VALLI DI CHY – Al sabato plurimo di Alice Soprani e in settimana la sera edizione di "Polimorfa", rassegna di arte performatica diretta e organizzata dal Collettivo Bikava, in collaborazione con il Comune di Valli di Chy e la Fondazione Piemonte da Vivo nell'ambito del progetto Centro Circa.

Il tema di quest'anno, "Polimorfia", intende offrire uno spazio alla sperimentazione che spesso nasce da situazioni forti, cariche di sofferenza, discriminazione, rabbia, ingiustizia, ma anche di speranza, creatività, potenza immaginativa e impegno, unione di decorazione e di innovazione tra la tradizione e il contemporaneo.



essere direttamente proporzionale al quanto produce e quanto consuma. Non sono così "Molito e non fido", un monologo a impatto ambientale zero, ambientato, dissacrante, che vuole far riflettere su come si possa essere felici abbastanza tempo che spesso si ha nei confronti del Pianeta. Lo spettacolo si è ambientato grazie allo stesso periodo dell'attore in scena che, parlando per un'ora in una bicchiera ricoperta nel garage del teatro, fa girare una dinamo collegata a un fano e accoppagna

il pubblico alla scoperta dell'attore per se stessi, per le altre creature e per la Terra che ci ospita.

Domenica 7 dalle 18 sarà invece la volta di "Tutto aperto" e "Concert jazz", evento speciale di "Polimorfa", che per la prima volta ospita "Tutto aperto", come un teatro libero, aperto a chiunque abbia il desiderio e l'energia di essere in pubblico con creazioni originali. Un evento multidisciplinare in cui gli abitanti della valle conquistano il palco, un momento di ripresa performativa, lo spettacolo culmina poi nel concerto teatrale per voce (Paola Lombardi) e violoncello (Paola Terzi), magistralmente condotto da queste due performer protagoniste di spettacoli, incontri, laboratori e spettacoli musicali per una performance sopra le righe, vissuta e sentita. Pagine di Lusea Tamara, consulenza artistica e scenica di Nicola Munari.

Unire Rivarolo: il Gruppo teatrale sceglie la commedia

RIVAROLO – Ritorna in scena il Gruppo teatrale dell'Istituto di Rivarolo, che insieme all'associazione teatrale L'Alto e l'Omaggio de Jeanne Roca di Caluso ha allestito un nuovo spettacolo - dopo la pausa forzata cui era stato costretto, tra il 2020 e il 2022, dalla pandemia -. Per l'occasione si è pensato a qualcosa di divertente, e si è costruito uno spettacolo basato sulla comicità d'autore, affidando a pezzi classici del genere, tra cui alcuni testi di Gogol, Proust, Walter Chiari, Lillo e Greg, Luca Banti e altri ancora.

"Comici attivi", commedia d'autore, è allestito sabato 6 maggio alle 20, nel salone di Villa San Giuseppe in viale Castello 1 (non il parco del Comune), ingresso libero, a offerta. Verrà poi replicato sabato 13 maggio alle 21, al Teatro dell'oratorio Sant'Andrea di Caluso, arricchito da un intervento canoro del soprano Yaroslava Kravtch.



giugno a Trionfo - presentazione gratuita delle maglie di cotto, con sosta per una merenda (spesa in una delle caserle) presso l'area del parco e alle 19,30 di informazioni alle Caserle delle Libe. Per informazioni e prenotazioni: 34850.61.697, www.ortobioitalia.it, info@ortobioitalia.it.

Disto le colture

La 14ª domenica del tempo ordinario

di Pupi Avati
paese: Italia 2023
genere: Dramma
interpreti: Gabriele Lanza, Fabrizio Focacci, Lucia Laurenti, Camilla Casale, Jacopo Ruffino, Massimo Lopez
durata: 1 ora e 38 minuti
giudicio: interessante



Per un titolo così lungo Pupi Avati ha una spigliante in parte autobiografica e tutto coincide con la data precisa, 24 giugno 1984. L'autore ha seguito il calendario liturgico della Chiesa: il tempo ordinario prevede a quel momento di cui generalmente, secondo il calendario liturgico, ci si sa poco. Così prosegue il regista: "Volevo proprio rappresentare per me una grande felicità: dopo quattro anni di coraggioso lavoro e dopo più di 100 di Bologna finalmente diventavo mia moglie".

Maschio è un giovane brillante e dai molti sogni: ha un amico del cuore, Samuele, con cui condivide la passione per la musica e il desiderio di essere amici per sempre. I due ragazzi fondono insieme il gruppo i Leggendari e già dal primo si intrinseca la grande speranza dei ragazzi. Poi Maschio si innamora della bella Sandra e inizia un corteggiamento sentimentale, finché i due si separano con un cuore spezzato.

Ma è la polifonia di un babbo di 35 anni, i molti protagonisti sono cambiati, sono più soli e disillusi. Samuele, in modo più programmatico, ha trovato un impiego in banca. Sandra, che sperava di fare l'educatrice e sempre una bella signora, ma ha dovuto accettare molte speranze giovanili... Maschio possiede ancora il suo sguardo da sognatore, ma tutto è cambiato. Che fine hanno fatto i nostri protagonisti?

È solo il grigio e contornato di nubi minacciose, il regista afferma di narrare in fondo la storia di un fallimento, delle vite che nella vita non si sono scoperte a raggiungere. La musica ha una grande importanza: Sergio Camnitzer e i suoi (Gruppi) hanno composto una colonna sonora di notevole qualità, sulle parole dello stesso Avati. Ma per tornare con un filo di speranza, l'autore ha aggiunto: Bologna era un posto dove le cose che sognavi, accadevano.

Valchiusella: tornano i "Sabat" e il giovedì c'è lo show cooking

Agliè: al Castello un'ora di storia

AGLIÈ – È tornato al Castello di Agliè, grazie dalla Direzione regionale Musei Piemonte, il ciclo di conferenze "Un'ora di storia" che da oltre 15 anni propone approfondimenti su temi di conservazione, arte, storia e architetture legati alla residenza reale. Nel corso di questa edizione, a cura della direttrice del castello, Alessandra Gallo Obi, c'è da attendere per le collezioni, Elisabetta Salsola, per tre giorni, dal 27 aprile al 11 maggio alle 18 nel Salone di San Massimo, ristorante e studioso localizzato l'attrezzatura nei lavori voluti e adatte tecniche di restauro mese in anno.

Oltre, giovedì 4, Simonetta Capetta, Alessandra Cuni, Camilla Mammarella, Carolina Tansignori, introdotta da Roberta Bianchi, parleranno di "Lacoste, mirali, incanti". Le animazioni diprono della collezione orientale del Castello".

Giovedì 11 si parlerà invece del ruolo di bozzetti delle sculture realizzate per l'abbazia di Haute Combe. Ingresso gratuito su prenotazione fino a esaurimento posti: 0124-01.02.846, 83.33.372, dm@pugliepiemonte.it.

Carmagnola, il trionfo delle peonie

CARMAGNOLA – La peonia blu protagonista nella commedia di Vivaldi delle Comandanti, in francese. Tra i due, da domenica 7 maggio "Peonie in fiore" offre la spettacolare sintesi di oltre mille di queste affascinanti piante di alta origine, in Oropa, in un'area di 85.333,72 mq, dove si può osservare di vicino.

Sono oltre 150 le varietà di peonie che accolgono i visitatori, fra le quali spiccano ben 16 diverse varietà di ibridi autoctoni di peonia, o "Pied di buoi", dal nome del primo creatore di questo nuovo genere: il signor Peoni, che riuscì nella missione impossibile di incrociare peonia asiatiche, di alta qualità, con piante che mantengono alta caratteristiche di estetica, con colori e profumazioni uniche.

Traversella: tornano i "Sabat" e il giovedì c'è lo show cooking

TRAVERSELLA – Ormai da qualche anno il Club Amici Valchiusella ha sviluppato il proprio storico appuntamento primaverile di "La sabat d'Agliè" - sempre più frequentato, e per questo con sempre maggiori problematiche gestionali - con un ciclo di passeggiate anche il giovedì. Da quest'anno gli eventi del giovedì saranno curati in modo differente: grazie alla collaborazione tra "Iniziative diffuse delle culture materotte" e Ristoranti della Tradizione Piemontese ci si ritroverà come sempre la parte più di ogni, 4 maggio alle 14,30 alle Caserle delle Libe di Ponte Felice Trionfo, e ci sarà proposto lo show cooking "La bionda", il pomeriggio iniziati con le maglie di cotto, dismesse, a presentazioni ogni settimana esse spontanee differenti, quindi uno dei fermenti della zona e decorati l'ellucata per il benessere, donne e uomini di Valchiusella ne spiegheranno i suoi gusti, italiani e un docente di Scienza agraria decora come tandem: attraverso l'educazione di buone pratiche che preservano la biodiversità. Infine i Ristoranti della Tradizione Piemontese proporranno lo show cooking, e si prepareranno insieme piatti e aperitivi. Alle 19,30 possibilità di gustare una cena a base di cotto in un momento della valle: oggi l'Incontro al lago di Megliana.

Spettacolare, invece, la "sabot" di "Sabat", rivolto alle 11 - il 6 maggio in Valchiusella - con il benvenuto, donne e uomini di Valchiusella ne spiegheranno i suoi gusti, italiani e un docente di Scienza agraria decora come tandem: attraverso l'educazione di buone pratiche che preservano la biodiversità. Infine i Ristoranti della Tradizione Piemontese proporranno lo show cooking, e si prepareranno insieme piatti e aperitivi. Alle 19,30 possibilità di gustare una cena a base di cotto in un momento della valle: oggi l'Incontro al lago di Megliana.

Spettacolare, invece, la "sabot" di "Sabat", rivolto alle 11 - il 6 maggio in Valchiusella - con il benvenuto, donne e uomini di Valchiusella ne spiegheranno i suoi gusti, italiani e un docente di Scienza agraria decora come tandem: attraverso l'educazione di buone pratiche che preservano la biodiversità. Infine i Ristoranti della Tradizione Piemontese proporranno lo show cooking, e si prepareranno insieme piatti e aperitivi. Alle 19,30 possibilità di gustare una cena a base di cotto in un momento della valle: oggi l'Incontro al lago di Megliana.

Emozioni in bianco e nero a Ivrea

IVREA – Scrittore, poeta, giornalista, Gianpiero Perfetto sarà ospite dell'evento Epopea New di via Arduino 27 sabato 6 maggio alle 17, nell'ambito dell'iniziativa "Libri al campo", curata da Daniela Botta e Ettore Della Seta e che ha avuto il sostegno di Comune di Ivrea e la banca capitale del libro 2022. A condurre l'incontro, durante il quale Perfetto presenterà la sua ultima produzione "Amicizia, pensieri e immagini", sarà Claudia Casazza, il presentatore anche l'intervento dell'illustratore Paolo Mironetti.

IL RIVAROLO – Prosegue la rassegna concertistica "Emozioni in bianco e nero" a Ivrea - Scrittore, poeta, giornalista, Gianpiero Perfetto sarà ospite dell'evento Epopea New di via Arduino 27 sabato 6 maggio alle 17, nell'ambito dell'iniziativa "Libri al campo", curata da Daniela Botta e Ettore Della Seta e che ha avuto il sostegno di Comune di Ivrea e la banca capitale del libro 2022. A condurre l'incontro, durante il quale Perfetto presenterà la sua ultima produzione "Amicizia, pensieri e immagini", sarà Claudia Casazza, il presentatore anche l'intervento dell'illustratore Paolo Mironetti.

Emozioni in bianco e nero a Ivrea

IVREA – Prosegue la rassegna concertistica "Emozioni in bianco e nero" a Ivrea - Scrittore, poeta, giornalista, Gianpiero Perfetto sarà ospite dell'evento Epopea New di via Arduino 27 sabato 6 maggio alle 17, nell'ambito dell'iniziativa "Libri al campo", curata da Daniela Botta e Ettore Della Seta e che ha avuto il sostegno di Comune di Ivrea e la banca capitale del libro 2022. A condurre l'incontro, durante il quale Perfetto presenterà la sua ultima produzione "Amicizia, pensieri e immagini", sarà Claudia Casazza, il presentatore anche l'intervento dell'illustratore Paolo Mironetti.

Laboratorio musicale "Kite for kids"

COLLERETTO GIACOSA – Nuovo laboratorio didattico "Kite for kids", al Bioindustry Park. Sabato 6 maggio alle 10 l'associazione LeMus coinvolgerà i bambini dai 6 ai 10 anni ne "Il laboratorio musicale di Cic-Alina": un viaggio nel mondo dei suoni e della musica, tra giochi e prove di ascolto, alla scoperta degli strumenti musicali per affinare la capacità uditiva e imparare a riconoscerli e distinguerli. Il laboratorio dura due ore, è gratuito e prevede un massimo di 15 bambini. Prenotare entro le 16 di domani, venerdì, contattando l'associazione Kite al 340/45.77.702 o alla mail afumero@novedee.com.



giugno a Trionfo - presentazione gratuita delle maglie di cotto, con sosta per una merenda (spesa in una delle caserle) presso l'area del parco e alle 19,30 di informazioni alle Caserle delle Libe. Per informazioni e prenotazioni: 34850.61.697, www.ortobioitalia.it, info@ortobioitalia.it.

A spasso nel tempo: scoprirsi paleontologi – K.I.T.E. for KIDS

sabato 15 Apr 2023, 10:00

CONSIGLIATO 6-10 Anni | Sopra i 10 Anni | Tutta La Famiglia

ARGOMENTI Incontro | Creatività | Sport

INGRESSO gratuito con prenotazione obbligatoria

A spasso nel tempo: scoprirsi paleontologi leggendo la storia della natura al microscopio. Un viaggio tra paleontologia, fossili e dinosauri per scoprirsi scienziati per un giorno, con la guida dei biologi di Vivere i Parchi. Ad attività pratiche di laboratorio e di microscopia si alternano letture di estratti dal libro "La cacciatrice di fossili Mary Anning si racconta" di Annalisa Strada – Premio Andersen 2019. A cura di Vivere i Parchi APS. Età consigliata: 5 – 8 anni. Il laboratorio ha durata di 2 ore è gratuito e prevedono un numero massimo di 15 partecipanti. Per partecipare è necessario prenotare entro le ore 16 del venerdì precedente la data prevista.



Bioindustry Park Silvano Fumero

Via Ribes, 5, 10010 Samone (TO)

Info: vivereiparchi@gmail.com - Vivere i Parchi 345/7796413

www.torinobimbi.it/indirizzi-utili/bioindustry-park.html

Il laboratorio musicale di Cic-Alina – K.I.T.E. for KIDS

<https://www.torinobimbi.it/agenda/il-laboratorio-musicale-di-cic-alina>

Gli animali non sono quelli che crediamo – K.I.T.E. for KIDS

<https://www.torinobimbi.it/agenda/gli-animali-non-sono-quelli-che-crediamo>

Premio 2031, al via la 13esima edizione: 1 milione di montepremi

Home > Startup

"Crediamo in te!" è lo slogan di quest'anno del Premio 2031: in palio 55 premi e milioni di euro di montepremi. Tra le novità di quest'anno, Primo Round, contest dedicato alle startup early stage. Candidature aperte fino al 25 giugno

di Redazione EconomyUp

Pubblicato il 12 Mag 2023



Apri il bando per la nuova edizione del Premio 2031 (ex Premio Gaetano Marzotto), il premio dei premi dell'innovazione italiana: giunto alla 13esima edizione, dal 2010 è la competizione aperta alle migliori startup italiane.

"Crediamo in te!" è lo slogan di quest'anno: in palio 55 premi e milioni di euro di montepremi.

Indice degli argomenti

- Premio 2031: un sostegno concreto all'innovazione italiana
- Premio 2031, quali sono i partner e i premi 2023
 - Le novità 2023
- Premio 2031, come partecipare

Premio 2031: un sostegno concreto all'innovazione italiana

"L'Italia è un sistema neuronale di innovazione tecnologica e creativa, che ha però bisogno estremo di nuove idee e progetti. Serve un rinnovo anagrafico e progettuale del mondo dell'impresa e deve partire dalle startup" spiega **Cristiano Seganfredo**, presidente di 2031.

"2031 è il sistema più articolato di sostegno all'innovazione perché è concreto. Offriamo opportunità reali di crescita, sviluppo e investimento. Non sono promesse retoriche ma azioni pratiche con investimenti di milioni di euro, come il nuovo format "Primo Round", con i migliori investitori italiani. Serve adesso un nuovo patto per lo sviluppo e che la gente ci creda. Governo compreso. Noi ci crediamo e così i tanti partner che sostengono 2031, ma per fare il salto non basta. Serve una politica attiva e non comunicazione".

Premio 2031, quali sono i partner e i premi 2023

Il Premio vede la presenza di più di cento partner e 55 Premi così suddivisi:

15 Premi Speciali messi in palio da corporate con **41** dai migliori **Centri di Innovazione** italiani e il **2031 Startup Award**.

I Premi in palio consistono nella possibilità di investimento, in percorsi di incubazione e di mentorship, in periodi di residenza all'interno dei Centri di Innovazione coinvolti e diversi Premi Speciali.

Tantissime le opportunità per far volare la propria idea con i premi di importanti aziende multinazionali e società globali dal settore bancario all'energia, dalle telecomunicazioni alla tecnologia, dalla salute al medicale, all'agricoltura alla moda, al digitale con i seguenti Premi Speciali: Premio Speciale **2030 Social Impact**, Premio Speciale **Accenture**, Premio Speciale **Cisco**, Premio Speciale **EY**, Premio Speciale **Flash Art**, Premio Speciale **Ga.Ma.**, Premio Speciale **Indaco**, Premio Speciale **Invitalia**, Premio Speciale **Microsoft**, Premio Speciale **Lendlease**, Premio Speciale **Repower**, Premio Speciale **UniCredit Start Lab**.

Si rinnova **2031 Startup Award** che coinvolge un comitato di selezione di oltre cinquanta componenti, che rappresenta il meglio dell'innovazione in Italia, guidato da **Danilo Mazzara**, Strategy Advisor / Open Innovation Lead di **Accenture Strategy & Consulting** e mette in palio un percorso di affiancamento con **CUOA Business School**.

I percorsi di incubazione sono offerti dai 41 Centri di Innovazione partner:

2i3T/ Torino, a|Cube/ Milano, Almacube/ Bologna, B4i/Milano, Bio4Dreams/ Milano, Bioindustry Park/ Colliere Giosca (TO), Blue Factory/ Torino, BPCube/ Pesaro, Campania NewSteel/ Napoli, ComoNExT/ Lomazzo (CO), Day One/ Roma, Digital Hub/ Cascina, Digital Magics/ Milano, DPixel/ Biella, Fashion Technology Accelerator/ Milano, G-FACTOR/ Bologna, Galileo Visionary District - Start Cube/ Padova, GELLIFY/ Milano, H-FARM/ Roncade (TV), IBP/ Torino, Impact Hub/ Milano, In Cibum Lab/ Salerno, Industria Ventures/ Rovereto (TN), Kilometro Rosso/ Bergamo, LUISS ENLABS - LVenture Group/ Roma, Marzotto Venture Accelerator/ Roma, PoliHub/ Milano, Polo Tecnologico di Navacchio/ Navacchio (PI), Romagnatech/ Faenza (RA), Seedble/ Roma, Sellalab/ Biella, SocialFare/ Torino, SprintX Incubator/ Bari, Step Tech Park/ Treviglio (BG), Talent Garden/ Milano, Team Paradigma/ Padova, Tech Stars/ Torino, The Net Value/ Cagliari, The Qube/ Lecce, Toscana Life Sciences/ Siena, WY Lab/ Genova.

Workshop "Alimentazione sostenibile"

EVENTI E FIERE DI SETTORE

OPPORTUNITÀ DI BUSINESS



Redazione



25/05/2023



ALIMENTAZIONE SOSTENIBILE: MANGIARE BENE E RISPETTARE IL PIANETA

GIOVEDÌ 25 MAGGIO 2023, ORE 16.00
SALA CROCE DEL SUD BIOINDUSTRY PARK



Alimentazione sostenibile: mangia bene e rispetta il pianeta. Workshop 25 maggio 2023, ore 16.00 Sala Croce del Sud [Bioindustry Park](#)

Giovedì c'è il nostro workshop sull'alimentazione sostenibile presso la Sala Croce del Sud del Bioindustry Park.

Durante l'evento ascolteremo due esperte del settore alimentare, la Dott.ssa Camilla Conto, Food Regulatory Affairs Specialist Medicinal Chemist Food Business Unit presso Chemsafe, e la Dott.ssa Maria Gabriella Giuffrida, Biologa Nutrizionista e Dirigente di Ricerca presso l'Istituto di Scienze delle Produzioni Alimentari – ISPA CNR.

Il workshop si concentrerà sui temi attuali legati all'alimentazione sostenibile, promuovendo una discussione sulle sane abitudini a tavola e il loro impatto positivo sulla salute individuale e del pianeta.

Verrà inoltre evidenziata l'importanza della corretta lettura delle etichette degli alimenti e saranno presentati i nuovissimi ingredienti che contribuiscono a veicolare un'alimentazione sostenibile.

Il workshop è aperto a tutti, ti aspettiamo per scoprire insieme come fare del bene al pianeta che ci ospita facendo scelte più responsabili su quello che mangiamo.

Data e ora

gio 25 mag 2023 16:00 – 17:30 CEST

Località

Bioindustry Park Silvano Fumero spa 5 Via Ribes 10010 Colletterto Giacosa

Workshop "Mangiare sano e salvare il pianeta"

COLLERETTO GIACOSA – "Alimentazione sostenibile: mangia bene e rispetta il pianeta" è il titolo di un workshop proposto per il pomeriggio di oggi, giovedì 25 maggio, dal Bioindustry park "Silvano Fumero" di Colletterto Giacosa in collaborazione con il polo Biopmed.

Del tema discuteranno due esperti come le dottoresse Camilla Conto (Food Regulatory Affairs Specialist Medicinal Chemist Food Business Unit presso Chemsafe) e Maria Gabriella Giuffrida (Biologa Nutrizionista e Dirigente di Ricerca presso l'Istituto di Scienze delle Produzioni Alimentari - Ispa Cnr), che proporranno una riflessione sui più attuali temi legati all'alimentazione attribuendo importanza alle scelte alimentari consapevoli. Rivolto a tutti, è particolarmente indicato per coloro che intendono fare chiarezza sul valore nutrizionale e ambientale delle attuali proposte alimentari e per fare scelte più responsabili su quello che mangiamo, il corso è aperto a tutti in modalità on-line previa registrazione. Inizio alle 16.

giovedì 25 maggio 2023

Economia e Lavoro

risveglio 21

Il calendario di eventi del Canavese Outdoor park

IVREA - "Canavese Outdoor Park" è l'ultima iniziativa lanciata dal Gruppo Turismo Cultura e Sport di Confindustria Canavese: una campagna che continua e conferma la mission di valorizzazione e comunicazione sportiva, iniziata nel 2012 e concentrata nel le "Open Call".

In coincidenza con la tappa del Giro d'Italia partita da Biogemina è stato distribuito un volantino che riassume il filo calendario di eventi, passeggiate nella natura, summer camp e training che da maggio a luglio 2023. Amministrazioni comunali, associazioni e gestori di attività ospitano sul territorio il Volantino evidenzia come il Canavese rappresenta un vero "outdoor park" in posizione strategica e con attività nella natura alente a tutti, famiglie, atleti e amanti.

Un ventaglio ancora più ampio di attività è riportato nel sito www.canavesetourism.org, ed è calendarizzato completo delle gare e l'elenco degli impianti sportivi permanenti. Ulteriori segnalazioni di eventi da parte di gestori di attività sono assolutamente gradite e bene accorte e possono essere inviate nei calendari previsti nei moduli nella pagina web del gruppo alla mail turismo@canavesetourism.org oppure info@canavesetourism.org.

Workshop "Mangiare sano e salvare il pianeta"

COLLERETTO GIACOSA - "Alimentazione sostenibile: mangia bene e rispetta il pianeta" è il titolo di un workshop proposto per il pomeriggio di oggi, giovedì 25 maggio, dal Bioindustry park "Silvano Fumero" di Colletterto Giacosa in collaborazione con il polo Biopmed. Del tema discuteranno due esperti come la dottoressa Camilla Conto (Food Regulatory Affairs Specialist Medicinal Chemist Food Business Unit presso Chemsafe) e Maria Gabriella Giuffrida (Biologa Nutrizionista e Dirigente di Ricerca presso l'Istituto di Scienze delle Produzioni Alimentari - Ispa Cnr), che proporranno una riflessione sui più attuali temi legati all'alimentazione attribuendo importanza alle scelte alimentari consapevoli. Rivolto a tutti, è particolarmente indicato per coloro che intendono fare chiarezza sul valore nutrizionale e ambientale delle attuali proposte alimentari e per fare scelte più responsabili su quello che mangiamo, il corso è aperto a tutti in modalità on-line previa registrazione. Inizio alle 16.

Città metropolitana assume agronomi e ragioniere

TORINO - La Città metropolitana di Torino cerca ragioniere e agronomi ed ha pubblicato due bandi di concorso pubblico a un anno di assunzione pubblica. Un bando è dedicato all'assunzione a tempo pieno e indeterminato di due persone nel ruolo di agronomo forestale e il profilo professionale di istruttore direttore di soprallueto. La selezione pubblica infine riguarda l'assunzione a tempo determinato di formazione e lavoro nella durata di 12 mesi di un Esperto innovazione tecnologica. La figura professionale ricercata sarà chiamata a supportare costantemente e in relazione con gli stabilimenti rispetto alle misure a favore di pubbliche amministrazioni e imprese finalizzate alle politiche di innovazione digitale. La scadenza di presentazione istanze dalle domande è fissata entro le ore 12 del 19 giugno 2023 (indispensabile essere lo SpA). Per il dettaglio dei bandi, i requisiti richiesti e per le domande di presentazione consultare il sito <https://trasparenza.cittametropolitana.torino.it/bandi-concorso>.

Distretto Commerciale: fondi ad Albiano

ALBIANO D'ORZINUOVI - Il Distretto del Commercio "Albiano" di cui fanno parte 35 Comuni nelle Province di Torino, Biella e Novara con capofila Cugnana, ha promosso un bando per supportare con un contributo le attività del Comune aderenti al Distretto.

Le domande presentate hanno il pochissimo tempo esaurito i fondi disponibili. 30mila euro (di cui 7.5mila coperti dal contributo regionale), i ristoranti Albiano di fondi del Comune aderenti, decretando il successo dell'iniziativa che mira a sostenere le piccole attività commerciali del territorio, che si trovano ad affrontare una dura competizione con grande distribuzione e vendite online. Tra le 32 attività premiate, l'unico in Provincia di Torino è ad Albiano d'Orzuovi, i moduli esclusi possono però contare su un prossimo bando dello stesso importo che è previsto di pubblicazione con l'anno in corso. Dati che il bando prevede un meccanismo di assegnazione automatizzato, ossia i fondi vengono assegnati secondo l'ordine di presentazione delle domande, i commercianti sono avvertiti che avrà progetti e presentati prima, data soltanto i formulari. La domanda secondo il modello è con i dati richiesti, anzi il maggior possibilità di accedere è presentato bando.

BEL TRAGUARDO PER LA ZIENDA DI IVREA. LEADER NEL SOFTWARE PER SITI WEB Incomedia, 25 anni di crescita

IVREA - Ha 25 anni, ma non lo dimostra. Il miglior, l'azienda Incomedia del fratello Federico e Stefano Ranfagni ha attraversato un'evoluzione in questi anni, dimostrando l'efficienza di padroneggiare l'evoluzione tecnologica partendo nel lontano 1998 con un sito web per un'azienda multinazionale dedicata alle soluzioni per il proprio software WebSite X5, prodotto in prima di dominio della azienda che ha permesso l'apertura di 60mila siti internet sul World Wide Web ed è stato distribuito in 120 Paesi. Il tutto 100% made in Italy, con un'impresa a conduzione familiare che comprende Federico, lanciato in Economia, colombarone col



Federico Ranfagni, suggerire e responsabile del team di sviluppo, oltre a 15 impiegati a tempo pieno in 5 lingue. Quali le chiavi di successo? "Crediamo che prima di tutto vengono le persone - dice Federico Ranfagni - Per questo

artigiani, commercianti o società di creare in modo rapido e veloce il proprio sito web, senza bisogno di codice per il software o di commissioni per il sito. Ma c'è una grande attenzione anche per chi ha bisogno reale, dal 2000 Incomedia collabora con l'azienda Partner Area Online, con la quale ha realizzato una custom mobile per preparare piani a persone senza linea diretta a cui, proprio in occasione dei 25 anni di attività, ha donato 10000 posti. Infine, per la prossima importante release appoggerà dei suoi software, Incomedia guida all'Intelligenza Artificiale". Ma lemmura.

Formazione professionale: protesta il personale

TORINO - L'Assessorato regionale di lavoro Elena Chiorboli ha ricevuto i sindacati degli addetti alla formazione professionale, riuniti in possibile luogo, ma senza davanti al grattacielo della Regione a Torino per il rinnovo del contratto nazionale che scade il 30 giugno. Le sigle sindacali hanno colto l'occasione per chiedere all'Assessorato Chiorboli di evidenziare ai suoi livelli istituzionali una necessaria attenzione al mondo della formazione.

"Sono convinta che per superare l'idea che esistano percorsi di serie A e percorsi di serie B e di immaginare percorsi formativi unici persone volti all'individuazione e potenziamento delle competenze di ciascuno per indirizzarlo verso un percorso lavorativo soddisfacente e di qualità, sia necessario arrivare ad una organizzazione, anche sindacale, di docenti dell'istruzione e quelli della formazione professionale. Questo deve essere un obiettivo a tendere per un cambio di paradigma culturale. Prima di tutto, ogni un contratto nelle Commissioni regionali di Istruzione della Conferenza Stato Regioni". Così si è espressa l'Assessora davanti ad una delegazione composta dalle sigle sindacali FLC, Cisl, Pim, Cisl, Scuola e Uil. Scuola RUA, insieme ai lavoratori della Formazione Professionale piemontese, per chiedere sostegno per il rinnovo del contratto nazionale.



UNA GOCCIA PUO' SALVARE UNA VITA

PRENOTA LA DONAZIONE 0125 414810

SEZIONE COMUNALE DI VOLONTARI ITALIANI SANGUE

AVIS

www.avis.it

Come devolvere il 5 x mille ad AVIS

SCEGLI DI DONARE REGALA L'OPPORTUNITA' DI VIVERE ANCORA

Firma la dichiarazione dei redditi (730 o Modello Unico) nell'apposito spazio.

"Sostegno delle Organizzazioni non lucrative di utilità sociale"

Infine nello spazio apposito il codice fiscale:

80099690150

ASSOCIAZIONE ITALIANA PER LA DONAZIONE DI SANGUE, MIDOLLINI E CELLULE

Per saperne di più

Via Cappuccini, 16 - IVREA

Telefono: 0125 414810 - avisi@avis.it

CONTENUTO PER GLI ABBONATI PREMIUM

LA PREMIAZIONE

Alta formazione a Ivrea 12 diplomati nel Master con Politecnico e aziende

La cerimonia di consegna si è svolta nella sede di Confindustria Canavese, presenti pure Conta, Chiantore, Ghiringhelo e il rettore Saracco

SANDRO RONCHETTI

06 Luglio 2023 alle 00:06 2 minuti di lettura



IVREA

Sono 12 i giovani, italiani e stranieri, che hanno superato il 1° Master Product Design 4.0° e hanno ricevuto il Diploma, firmato dal Rettore del Politecnico di Torino Guido Saracco, presente alla cerimonia che si è tenuta lunedì 3 nella sede di Confindustria Canavese ad Ivrea. I neo-diplomanti in alta formazione professionale i sono formati per 1.100 delle 1.500 ore dei due anni del Master nelle aziende Rgi, nata in Canavese nel 1987 con 13 persone per poi diventare la multinazionale odierna con oltre mille dipendenti, e Olivetti, del gruppo Tim. I diplomi sono stati consegnati dal coordinatore del Master Enrico Vezzetti ai giovani neo-diplomati Francesco Alotto, Moulay Isam Amrò El Belghiti, Riccardo Aruffo, Cecilia Bertinelli, Giuseppe Burgio, Daniele Calvo, Michael Dotta, Valiano Kefallinos, Patrizio Lattanzio, Marianna Russo Testagrossa, Vito Vattiata e Veronica Volpicelli.

Archiviato il Master, l'Ad di Olivetti Quang Ngo Dinh ha ricordato ai presenti che la multinazionale eporediese ha già avviato, nel mese di marzo, il 2° Master di alta formazione, in collaborazione con Politecnico di Torino, istituzioni locali e regionali e Confindustria Canavese che, con la direttrice Cristina Ghiringhelo, ha anticipato che si sta già preparando la prossima 3° edizione dell'iniziativa congiunta tra pubblico e privato, per preparare i giovani alle fondamentali transizioni digitale ed ecologica. «Il Politecnico di Torino - ha evidenziato il rettore Guido Saracco - ha scelto di diventare il propulsore sociale del territorio, in sinergia tra università politica ed industria, per assicurare l'indispensabile interdisciplinarietà che mi aspetto produca una ondata di creatività». Hanno concordato con il rettore il direttore dell'area Istruzione della Regione Piemonte Arturo Faggio, che ha auspicato un costante lavoro di squadra per favorire domanda e offerta di lavoro, e **Alberta Pasquero, amministratore delegato di Biondustry Park**, che nel prossimo anno 2024 vedrà aumentare di altri 100 gli attuali 800 lavoratori di alto profilo professionale. Valerio Brescia, Direttore risorse umane di Rgi, a sua volta, ha incoraggiato i ragazzi al coraggio delle scelte nella formazione professionale.

L'incontro si è aperto con il presidente di Confindustria Canavese Polo Conta, che ha evidenziato come il Master sia un messaggio importante per le imprese, che sanno di doversi mettere in gioco in vista dell'innovazione e della transizione digitale sostenibile. Il sindaco di Ivrea Matteo Chiantore, immaginandosi l'Ivrea del futuro tra 30 anni, ha spiegato di voler investire sul sito Unesco, anche attraverso l'alta formazione, con future iniziative sul complesso di via Jervis, che oggi ha già compiuto il primo passo con il Master post universitario. A nome della città metropolitana di Torino Sonia Cambursano ha ricordato la forte vocazione industriale da valorizzare del territorio canavesano. L'assessore regionale Maurizio Marrone ha anche auspicato la nascita di una filiera della formazione in grado di orientare i giovani e il futuro. Al dibattito ha partecipato, in collegamento online, il parlamentare Mauro Berruto, che ha ringraziato tutti gli attori dell'importante iniziativa legata all'alta formazione, auspicando che si consolidi e diventi un circolo virtuoso delle eccellenze. **Sandro Ronchetti**

TORINO

Riconoscimenti dall'Ue
per il bioparco di Ivrea

Cortese a pagina 3

INNOVAZIONE MEDICALE

Bioindustry Park di Ivrea unico catalizzatore in Italia scelto da Ue*La rete europea Eit ha selezionato il bioparco eporediese*

■ La rete europea Eit ha selezionato il Bioindustry Park di Ivrea (Torino) come unico catalizzatore Italiano nel programma internazionale Bridgehead rivolto a start-up e scale-up impegnate a creare innovazione nel settore medicale, dalle biotecnologie alla farmaceutica.

«Abbiamo lavorato per mettere a disposizione delle aziende servizi qualificati e rafforzare le connessioni con il network internazionale del settore, consapevoli che solo sistemi complessi e strutturati possono supportarle per competere in mercati sempre più globali - spiega Fiorella Altruda, presidente del Bioparco - ed essere riconosciuti come ecosistema di qualità dai più importanti network

europei, conferma e rafforza il nostro ruolo di interlocutore qualificato per le imprese e potrà apportare importanti ricadute al settore nazionale e regionale, arricchendo le opportunità di accesso a un più ampio ecosistema di innovazione europeo».

«In qualità di catalizzatore italiano nel programma Eit Health Bridgehead - aggiunge la presidente - avremo inoltre l'opportunità di portare nuove idee europee sul mercato italiano, migliorando nel contempo l'erogazione dei servizi».

Alla base del riconoscimento c'è la capacità dimostrata dal sito eporediese di facilitare lo sviluppo di innovazioni sanitarie rivoluzionarie da parte di aziende di tut-

ta Europa, garantendo l'accesso a una rete di ecosistemi locali di qualità, i cosiddetti catalizzatori, che comprendono acceleratori, incubatori e cluster con una vasta conoscenza ed esperienza nei rispettivi sistemi sanitari locali, quadri normativi e dinamiche di mercato.

Bioindustry Park quindi sarà il punto di riferimento per le imprese d'oltralpe interessate a sviluppare la loro attività in Italia, con il ruolo chiave di aprire l'accesso al nostro mercato, in modo rapido e efficace, favorendo il contatto con reti locali di partner e clienti, l'utilizzo delle infrastrutture e la comprensione dei sistemi normativi. Bioindustry Park è anche tra i partner italiani qua-

lificati dell'European Innovation Council Eic, una direttrice creata dalla Commissione Eu in Horizon Europe con una dotazione di 10 miliardi di euro (2021-2017) a supporto dell'innovazione.

Il bioparco offrirà alle start-up selezionate le proprie competenze e il proprio network mediante consulenze specialistiche, integrazione nei programmi di accelerazione e formazione ad hoc, contribuendo a migliorarne l'accesso a servizi specializzati e l'attrazione di investitori, confermandosi sempre di più centro strategico dell'innovazione del Piemonte.

Marco Cortese

COLLERETTO GIACOSA

Bioindustry park fulcro europeo per le imprese

COLLERETTO GIACOSA

Facilitare lo sviluppo di innovazioni sanitarie rivoluzionarie da parte di aziende di tutta Europa, garantendo l'accesso a una rete di ecosistemi locali di qualità, i cosiddetti catalizzatori, che comprendono acceleratori, incubatori e cluster con una vasta conoscenza ed esperienza nei rispettivi sistemi sanitari locali, quadri normativi e dinamiche di mercato.

È la via intrapresa della Rete europea EIT Health che ha selezionato Bioindustry Park quale unico catalizzatore Italiano nel programma Bridgehead rivolto a start-up e scale-up impegnate a creare innovazioni nel settore medicale, dalle biotecnologie alla farmaceutica. Bioindustry Park sarà il punto di riferimento per le imprese d'oltralpe interessate a sviluppare la loro attività in Italia, con il ruolo chiave di aprire l'accesso al nostro mercato, in modo rapido e efficace, favorendo il contatto con reti locali di partner e clienti, l'utilizzo delle infrastrutture e la comprensione dei sistemi normativi.

Bioindustry Park è anche tra i partner italiani qualifi-

cati dell'European Innovation Council EIC, programma creato dalla Commissione EU in Horizon Europe con dotazione di 10 miliardi di euro (2021-2027) a supporto dell'innovazione. Bioindustry Park, come partner selezionato tra principali centri dell'innovazione europei dal programma EIC Ecosystem Partnerships and Co-Investment Support, offrirà alle startup selezionate le proprie competenze e il proprio network mediante consulenze specialistiche, integrazione nei programmi di accelerazione, formazione ad hoc, contribuendo a migliorarne l'accesso a servizi specializzati e l'attrazione di investitori privati.

«Abbiamo lavorato per mettere a disposizione delle aziende servizi qualificati e rafforzare le connessioni con il network internazionale del settore, consapevoli che solo sistemi complessi e strutturati possono supportarle per competere in mercati sempre più globali - spiega Fiorella Altruda, presidente del Bioparco - Essere riconosciuti come ecosistema di qualità da due importanti network europei, conferma e rafforza il nostro ruolo di interlocutore qualificato per le imprese».

EPUREDESE - VALCHUSSELLA

Viabilità più sicura: lavori in corso sulla circosvalazione di Strambino

Saranno soprattutto i tratti diabitati di due incroci e sistemati gli attraversamenti pedonali, il novembre 2023



I gettoni dei consiglieri aumentano a 15 euro

Il consiglio comunale di Strambino ha approvato una delibera che prevede un aumento dei gettoni dei consiglieri comunali da 10 a 15 euro. La delibera è stata approvata all'unanimità dal consiglio comunale, presieduto dal sindaco. Il nuovo importo sarà applicato a partire dal prossimo anno.

Bioindustry park fulcro europeo per le imprese

Il Bioindustry Park di Strambino è stato selezionato come unico catalizzatore italiano nel programma Bridgehead della Rete europea EIT Health. Il parco è un hub di innovazione che offre alle startup e alle scale-up un ecosistema di supporto, con servizi specializzati e accesso a investitori privati. Il parco è anche un partner selezionato del programma EIC Ecosystem Partnerships and Co-Investment Support.

L'Ottagono rimesso a nuovo si può affittare per eventi fronte lago

Il Comune di Strambino ha messo a nuovo l'Ottagono, un edificio storico situato fronte lago. L'edificio è stato restaurato e ora è disponibile per essere affittato per eventi. Il Comune ha anche creato un nuovo spazio espositivo all'interno dell'edificio.

Piemonte: Bioindustry Park unico catalizzatore Italiano scelto dal programma Europeo Eit su startup

Torino, 21 lug 18:55 - (Agenzia Nova) - La rete Europea Eit ha selezionato il Bioindustry Park di Ivrea (Piemonte) come unico catalizzatore Italiano nel programma Bridgehead rivolto a start-up e scale-up impegnate a creare innovazione nel settore medicale, dalle biotecnologie alla farmaceutica. "Abbiamo lavorato per mettere a disposizione delle aziende servizi qualificati e rafforzare le connessioni con il network internazionale del settore, consapevoli che solo sistemi complessi e strutturati possono supportarle per competere in mercati sempre più globali - ha spiegato Fiorella Altruda presidente del Bioparco – Essere riconosciuti come ecosistema di qualità da due importanti network europei, conferma e rafforza il nostro ruolo di interlocutore qualificato per le imprese e potrà apportare importanti ricadute al settore nazionale e regionale, arricchendo le opportunità di accesso a un più ampio ecosistema di innovazione europeo. In qualità catalizzatore italiano nel programma Eit Health Bridgehead, avremo inoltre l'opportunità di portare nuove idee europee sul mercato italiano, migliorando nel contempo l'erogazione dei servizi", ha concluso. (Rpi) © Agenzia Nova - Riproduzione riservata

ECONOMIA E LAVORO | 21 luglio 2023, 16:54

Bioindustry Park tra i partner del programma europeo EIC



Il Bioparco piemontese conferma il ruolo di hub europeo a supporto delle imprese innovative nel settore della Salute



Bioindustry Park tra i partner del programma europeo EIC

Facilitare lo sviluppo di innovazioni sanitarie rivoluzionarie da parte di aziende di tutta Europa, garantendo l'accesso a una **rete di ecosistemi locali di qualità**, i cosiddetti *catalizzatori*, che comprendono acceleratori, incubatori e cluster con una vasta conoscenza ed esperienza nei rispettivi sistemi sanitari locali, quadri normativi e dinamiche di mercato.

E' la via intrapresa della **Rete europea EIT Health** che ha selezionato Bioindustry Park quale **unico catalizzatore italiano** nel programma *Bridgehead* rivolto a start-up e scale-up impegnate a creare innovazione nel settore medicale, dalle biotecnologie alla farmaceutica. Bioindustry Park sarà il punto di riferimento per le imprese d'oltralpe interessate a sviluppare la loro attività in Italia, con il ruolo chiave di aprire l'accesso al nostro mercato, in modo rapido e efficace, favorendo il contatto con reti locali di partner e clienti, l'utilizzo delle infrastrutture e la comprensione dei sistemi normativi.

Bioindustry Park è anche tra i **partner italiani qualificati dell'European Innovation Council EIC**, programma creato dalla Commissione EU in Horizon Europe con dotazione di 10 miliardi di euro (2021-2017) a supporto dell'innovazione. Bioindustry Park, come partner selezionato tra principali centri dell'innovazione europei dal programma *EIC Ecosystem Partnerships and Co-Investment Support*, offrirà alle startup selezionate le proprie competenze e il proprio network mediante consulenze specialistiche, integrazione nei programmi di accelerazione, formazione ad hoc, contribuendo a migliorarne l'accesso a servizi specializzati e l'attrazione di investitori privati.

I due riconoscimenti avvalorano le competenze di supporto all'innovazione nel settore della salute umana e delle scienze della vita dell'hub piemontese, inserito nel network dell'innovazione nazionale e, con il **polo bioPmed**, in quello internazionale dove supporta le imprese a competere nei mercati globali. bioPmed è parte del sistema di Poli di Innovazione del Piemonte con un ruolo di orientamento per le imprese che vogliono avvalersi degli incentivi del Piano regionale FESR Ricerca e innovazione finanziato dalla Regione Piemonte e è partner del progetto **Nodes - Nord Ovest digitale e sostenibile** che offre alle imprese numerose opportunità di sviluppo, supportate dai fondi del PNRR.

*«Abbiamo lavorato per mettere a disposizione delle aziende servizi qualificati e rafforzare le connessioni con il network internazionale del settore, consapevoli che solo sistemi complessi e strutturati possono supportarle per competere in mercati sempre più globali - spiega Fiorella Altruda Presidente del Bioparco - Essere riconosciuti come **ecosistema di qualità da due importanti network europei**, conferma e rafforza il nostro ruolo di interlocutore qualificato per le imprese e potrà apportare importanti ricadute al settore nazionale e regionale, arricchendo le opportunità di accesso a un più ampio ecosistema di innovazione europeo. In qualità catalizzatore italiano nel programma EIT Health Bridgehead, avremo inoltre l'opportunità di portare nuove idee europee sul mercato italiano, migliorando nel contempo l'erogazione dei servizi».*

COLLERETTO GIACOSA - Il Bioindustry Park diventa punto di riferimento europeo

Colleretto Giacosa Il bioparco canavesano conferma il ruolo di hub europeo a supporto delle imprese innovative nel settore della Salute



Segnalazione

Condividi questo articolo su:



COLLERETTO GIACOSA - Facilitare lo sviluppo di innovazioni sanitarie rivoluzionarie da parte di aziende di tutta Europa, garantendo l'accesso a una rete di ecosistemi locali di qualità, i cosiddetti catalizzatori, che comprendono acceleratori, incubatori e cluster con una vasta conoscenza ed esperienza nei rispettivi sistemi sanitari locali, quadri normativi e dinamiche di mercato.

E' la via intrapresa della Rete europea EIT Health che ha selezionato Bioindustry Park quale unico catalizzatore Italiano nel programma Bridgehead rivolto a start-up e scale-up impegnate a creare innovazione nel settore medicale, dalle biotecnologie alla farmaceutica. Bioindustry Park sarà il punto di riferimento per le imprese d'oltralpe interessate a sviluppare la loro attività in Italia, con il ruolo chiave di aprire l'accesso al nostro mercato, in modo rapido e efficace, favorendo il contatto con reti locali di partner e clienti, l'utilizzo delle infrastrutture e la comprensione dei sistemi normativi.

Bioindustry Park è anche tra i partner italiani qualificati dell'European Innovation Council EIC, programma creato dalla Commissione EU in Horizon Europe con dotazione di 10 miliardi di euro (2021-2027) a supporto dell'innovazione. Bioindustry Park, come partner selezionato tra principali centri dell'innovazione europei dal programma EIC Ecosystem Partnerships and Co-Investment Support, offrirà alle startup selezionate le proprie competenze e il proprio network mediante consulenze specialistiche, integrazione nei programmi di accelerazione, formazione ad hoc, contribuendo a migliorarne l'accesso a servizi specializzati e l'attrazione di investitori privati.

I due riconoscimenti avvalorano le competenze di supporto all'innovazione nel settore della salute umana e delle scienze della vita dell'hub piemontese, inserito nel network dell'innovazione nazionale e, con il polo bioPmed, in quello internazionale dove supporta le imprese a competere nei mercati globali. bioPmed è parte del sistema di Poli di Innovazione del Piemonte con un ruolo di orientamento per le imprese che vogliono avvalersi degli incentivi del Piano regionale Fesr Ricerca e innovazione finanziato dalla Regione Piemonte e è partner del progetto Nodes - Nord Ovest digitale e sostenibile che offre alle imprese numerose opportunità di sviluppo, supportate dai fondi del Pnrr.

I due riconoscimenti avvalorano le competenze di supporto all'innovazione nel settore della salute umana e delle scienze della vita dell'hub piemontese, inserito nel network dell'innovazione nazionale e, con il polo bioPmed, in quello internazionale dove supporta le imprese a competere nei mercati globali. bioPmed è parte del sistema di Poli di Innovazione del Piemonte con un ruolo di orientamento per le imprese che vogliono avvalersi degli incentivi del Piano regionale Fesr Ricerca e innovazione finanziato dalla Regione Piemonte e è partner del progetto Nodes - Nord Ovest digitale e sostenibile che offre alle imprese numerose opportunità di sviluppo, supportate dai fondi del Pnrr.

RICERCA

Bioindustry Park partner del programma europeo EIC e catalyzer italiano della Rete EIT HEALTHII

Il Bioparco canavese conferma il ruolo di hub europeo a supporto delle imprese innovative nel settore della Salute



SANITA | Ivrea, 24 Luglio 2023 ore 05:43

Bioindustry Park partner del programma europeo EIC e catalyzer italiano della Rete EIT HEALTHII. Il Bioparco canavese conferma il ruolo di hub europeo a supporto delle imprese innovative nel settore della Salute.

Bioindustry Park partner del programma europeo EIC

Facilitare lo sviluppo di innovazioni sanitarie rivoluzionarie da parte di aziende di tutta Europa, garantendo l'accesso a una rete di ecosistemi locali di qualità, i cosiddetti catalizzatori, che comprendono acceleratori, incubatori e cluster con una vasta conoscenza ed esperienza nei rispettivi sistemi sanitari locali, quadri normativi e dinamiche di mercato.

E' la via intrapresa della Rete europea EIT Health che ha selezionato Bioindustry Park quale unico catalizzatore Italiano nel programma Bridgehead rivolto a start-up e scale-up impegnate a creare innovazione nel settore medicale, dalle biotecnologie alla farmaceutica. Bioindustry Park sarà il punto di riferimento per le imprese d'oltralpe interessate a sviluppare la loro attività in Italia, con il ruolo chiave di aprire l'accesso al nostro mercato, in modo rapido e efficace, favorendo il contatto con reti locali di partner e clienti, l'utilizzo delle infrastrutture e la comprensione dei sistemi normativi.

European Innovation Council EIC

Bioindustry Park è anche tra i partner italiani qualificati dell'European Innovation Council EIC, programma creato dalla Commissione EU in Horizon Europe con dotazione di 10 miliardi di euro (2021-2017) a supporto dell'innovazione. Bioindustry Park, come partner selezionato tra principali centri dell'innovazione europei dal programma EIC Ecosystem Partnerships and Co-Investment Support, offrirà alle startup selezionate le proprie competenze e il proprio network mediante consulenze specialistiche, integrazione nei programmi di accelerazione, formazione ad hoc, contribuendo a migliorarne l'accesso a servizi specializzati e l'attrazione di investitori privati.

Innovazione

I due riconoscimenti avvalorano le competenze di supporto all'innovazione nel settore della salute umana e delle scienze della vita dell'hub piemontese, inserito nel network dell'innovazione nazionale e, con il polo bioPmed, in quello internazionale dove supporta le imprese a competere nei mercati globali. bioPmed è parte del sistema di Poli di Innovazione del Piemonte con un ruolo di orientamento per le imprese che vogliono avvalersi degli incentivi del Piano regionale FESR Ricerca e innovazione finanziato dalla Regione Piemonte e è partner del progetto Nodes – Nord Ovest digitale e sostenibile che offre alle imprese numerose opportunità di sviluppo, supportate dai fondi del PNRR.

"Portare nuove idee europee sul mercato italiano"

«Abbiamo lavorato per mettere a disposizione delle aziende servizi qualificati e rafforzare le connessioni con il network internazionale del settore, consapevoli che solo sistemi complessi e strutturati possono supportarle per competere in mercati sempre più globali - spiega Fiorella Altruda Presidente del Bioparco – Essere riconosciuti come ecosistema di qualità da due importanti network europei, conferma e rafforza il nostro ruolo di interlocutore qualificato per le imprese e potrà apportare importanti ricadute al settore nazionale e regionale, arricchendo le opportunità di accesso a un più ampio ecosistema di innovazione europeo. In qualità catalizzatore italiano nel programma EIT Health Bridgehead, avremo inoltre l'opportunità di portare nuove idee europee sul mercato italiano, migliorando nel contempo l'erogazione dei servizi».



Bioindustry Park partner del programma europeo EIC

24 LUGLIO 2022 ECONOMIA E SOCIETÀ

Il Bioparco piemontese conferma il ruolo di hub europeo a supporto delle imprese innovative nel settore della Salute

COMUNICATO STAMPA | IMG1 | IMG2

Facilitare lo sviluppo di innovazioni sanitarie rivoluzionarie da parte di aziende di tutta Europa, garantendo l'accesso a una rete di ecosistemi locali di qualità, i cosiddetti *catalizzatori*, che comprendono acceleratori, incubatori e cluster con una vasta conoscenza ed esperienza nei rispettivi sistemi sanitari locali, quadri normativi e dinamiche di mercato. E' la via intrapresa della Rete europea EIT Health che ha selezionato Bioindustry Park quale **unico catalizzatore Italiano** nel programma *Bridgehead* rivolto a start-up e scale-up impegnate a creare innovazione nel settore medicale, dalle biotecnologie alla farmaceutica. Bioindustry Park sarà il punto di riferimento per le imprese d'oltralpe interessate a sviluppare la loro attività in Italia, con il ruolo chiave di aprire l'accesso al nostro mercato, in modo rapido e efficace, favorendo il contatto con reti locali di partner e clienti, l'utilizzo delle infrastrutture e la comprensione dei sistemi normativi.

Bioindustry Park è anche tra i **partner italiani qualificati dell'European Innovation Council EIC**, programma creato dalla Commissione EU in Horizon Europe con dotazione di 10 miliardi di euro (2021-2027) a supporto dell'innovazione.

Bioindustry Park, come partner selezionato tra principali centri dell'innovazione europei dal programma *EIC Ecosystem Partnerships and Co-Investment Support*, offrirà alle startup selezionate le proprie competenze e il proprio network mediante consulenze specialistiche, integrazione nei programmi di accelerazione, formazione ad hoc, contribuendo a migliorarne l'accesso a servizi specializzati e l'attrazione di investitori privati.

I due riconoscimenti avvalorano le competenze di supporto all'innovazione nel settore della salute umana e delle scienze della vita dell'hub piemontese, inserito nel network dell'innovazione nazionale e, con il polo *bioPmed*, in quello internazionale dove supporta le imprese a competere nei mercati globali. *bioPmed* è parte del sistema di Poli di Innovazione del Piemonte con un ruolo di orientamento per le imprese che vogliono avvalersi degli incentivi del Piano regionale FESR Ricerca e innovazione finanziato dalla Regione Piemonte e è partner del progetto Nodes - Nord Ovest digitale e sostenibile che offre alle imprese numerose opportunità di sviluppo, supportate dai fondi del PNRR.

«Abbiamo lavorato per mettere a disposizione delle aziende servizi qualificati e rafforzare le connessioni con il network internazionale del settore, consapevoli che solo sistemi complessi e strutturati possono supportarle per competere in mercati sempre più globali - spiega Fiorella Altruda Presidente del Bioparco - Essere riconosciuti come ecosistema di qualità da due importanti network europei, conferma e rafforza il nostro ruolo di interlocutore qualificato per le imprese e potrà apportare importanti ricadute al settore nazionale e regionale, arricchendo le opportunità di accesso a un più ampio ecosistema di innovazione europeo. In qualità catalizzatore italiano nel programma EIT Health Bridgehead, avremo inoltre l'opportunità di portare nuove idee europee sul mercato italiano, migliorando nel contempo l'erogazione dei servizi».

BIOINDUSTRY PARK IN NUMERI

Bioindustry Park Silvano Fumero SpA, dal 2021 Società Benefit, opera dalla fine degli anni '90 attraverso una governance mista, pubblica e privata, nella sede di Colletterto Giacosa, vicino ad Ivrea (TO), su una superficie di 80.000 mq, di cui 27.500 mq - in fase di ampliamento di ulteriori 2.000 mq - adibiti a laboratori, uffici, impianti di produzione e centri di ricerca, logistica, con 42 aziende insediate, tra cui 3 grandi imprese, e 800 addetti impiegati.

Attualmente sono 30 le startup supportate dal programma *ReadytoStartUP!* e dal 2015 Bioindustry Park ha accelerato 128 startup, 3 delle quali quotate in borsa, che nell'insieme hanno attratto oltre 150 mln di capitali raccolti Equity and Grants; dal 2018 ha erogato 25 mentorship in collaborazione con prestigiosi programmi dedicati alle startup. Si tratta di eccellenze nate sul territorio nazionale e operative nei settori di avanguardia dell'innovazione nei settori delle scienze della vita: farmaceutico e biotecnologico, diagnostico, dei dispositivi biomedicali e salute digitale.

Uno sviluppo rafforzato dal Polo di Innovazione *BioPmed* che riunisce i principali attori dell'innovazione di Piemonte e Valle d'Aosta, con 450 soggetti della community, 87 aziende associate, 20 progetti europei realizzati, più di 20 mln finanziamenti regionali attratti; Bioindustry Park è tra i fondatori e ospita la **Fondazione ITS Biotecnologie e Nuove Scienze della vita** che propone alta formazione anche in sinergia con le aziende insediate nel Parco.



[Home](#) [Chi siamo](#) [News](#) [Informativ](#) [Radio Salus](#) [Luoghi della Salute](#)

BIOINDUSTRY PARK partner del programma europeo EIC e catalyzer italiano della Rete EIT HEALTH

Redazione 21 Luglio 2023

Facilitare lo sviluppo di innovazioni sanitarie rivoluzionarie da parte di aziende di tutta Europa, garantendo l'accesso a una rete di ecosistemi locali di qualità, i cosiddetti catalizzatori, che comprendono acceleratori, incubatori e cluster con una vasta conoscenza ed esperienza nei rispettivi sistemi sanitari locali, quadri normativi e dinamiche di mercato.



E' la via intrapresa della **Rete europea EIT Health** che ha selezionato **Bioindustry Park** quale unico catalizzatore Italiano nel programma **Bridgehead** rivolto a start-up e scale-up impegnate a creare innovazione nel settore medicale, dalle biotecnologie alla farmaceutica. Bioindustry Park sarà il punto di riferimento per le imprese d'oltralpe interessate a sviluppare la loro attività in Italia, con il ruolo chiave di aprire l'accesso al nostro mercato, in modo rapido e efficace, favorendo il contatto con reti locali di partner e clienti, l'utilizzo delle infrastrutture e la comprensione dei sistemi normativi.

Bioindustry Park è anche tra i partner italiani qualificati dell'**European Innovation Council EIC**, programma creato dalla Commissione EU in Horizon Europe con dotazione di 10 miliardi di euro a supporto dell'innovazione. Bioindustry Park, come partner selezionato tra principali centri dell'innovazione europei dal programma EIC Ecosystem Partnerships and Co-Investment Support, offrirà alle startup selezionate le proprie competenze e il proprio network mediante consulenze specialistiche, integrazione nei programmi di accelerazione, formazione ad hoc, contribuendo a migliorarne l'accesso a servizi specializzati e l'attrazione di investitori privati.

I due riconoscimenti avvalorano le competenze di supporto all'innovazione nel settore della salute umana e delle scienze della vita dell'hub piemontese, inserito nel network dell'innovazione nazionale e, con il polo bioPmed, in quello internazionale dove supporta le imprese a competere nei mercati globali. bioPmed è parte del sistema di Poli di Innovazione del Piemonte con un ruolo di orientamento per le imprese che vogliono avvalersi degli incentivi del Piano regionale FESR Ricerca e innovazione finanziato dalla Regione Piemonte e è partner del progetto Nodes – Nord Ovest digitale e sostenibile che offre alle imprese numerose opportunità di sviluppo, supportate dai fondi del PNRR.

«Abbiamo lavorato per mettere a disposizione delle aziende servizi qualificati e rafforzare le connessioni con il network internazionale del settore, consapevoli che solo sistemi complessi e strutturati possono supportarle per competere in mercati sempre più globali – spiega **Fiorella Altruda** Presidente del Bioparco – Essere riconosciuti come ecosistema di qualità da due importanti network europei, conferma e rafforza il nostro ruolo di interlocutore qualificato per le imprese e potrà apportare importanti ricadute al settore nazionale e regionale, arricchendo le opportunità di accesso a un più ampio ecosistema di innovazione europeo. In qualità catalizzatore italiano nel programma EIT Health Bridgehead, avremo inoltre l'opportunità di portare nuove idee europee sul mercato italiano, migliorando nel contempo l'erogazione dei servizi».

#ADESSONNEWS #FINSUBITO

BIOINDUSTRY PARK partner del programma europeo EIC e catalyzer italiano della Rete EIT HEALTH #finsubito #adessonews



#adessonews

LUG 23, 2023



Facilitare lo sviluppo di innovazioni sanitarie rivoluzionarie da parte di aziende di tutta Europa, garantendo l'accesso a una rete di ecosistemi locali di qualità, i cosiddetti catalizzatori, che comprendono acceleratori, incubatori e cluster con una vasta conoscenza ed esperienza nei rispettivi sistemi sanitari locali, quadri normativi e dinamiche di mercato.

E' la via intrapresa della Rete europea EIT Health che ha selezionato Bioindustry Park quale unico catalizzatore italiano nel programma Bridgehead rivolto a start-up e scale-up impegnate a creare innovazione nel settore medicale, dalle biotecnologie alla farmaceutica. Bioindustry Park sarà il punto di riferimento per le imprese d'oltralpe interessate a sviluppare la loro attività in Italia, con il ruolo chiave di aprire l'accesso al nostro mercato, in modo rapido e efficace, favorendo il contatto con reti locali di partner e clienti, l'utilizzo delle infrastrutture e la comprensione dei sistemi normativi.

Bioindustry Park è anche tra i partner italiani qualificati dell'European Innovation Council EIC, programma creato dalla Commissione EU in Horizon Europe con dotazione di 10 miliardi di euro a supporto dell'innovazione. Bioindustry Park, come partner selezionato tra principali centri dell'innovazione europei dal programma EIC Ecosystem Partnerships and Co-Investment Support, offrirà alle startup selezionate le proprie competenze e il proprio network mediante consulenze specialistiche, integrazione nei programmi di accelerazione, formazione ad hoc, contribuendo a migliorarne l'accesso a servizi specializzati e l'attrazione di investitori privati.

I due riconoscimenti avvalorano le competenze di supporto all'innovazione nel settore della salute umana e delle scienze della vita dell'hub piemontese, inserito nel network dell'innovazione nazionale e, con il polo bioPmed, in quello internazionale dove supporta le imprese a competere nei mercati globali. bioPmed è parte del sistema di Poli di Innovazione del Piemonte con un ruolo di orientamento per le imprese che vogliono avvalersi degli incentivi del Piano regionale FESR Ricerca e innovazione finanziato dalla Regione Piemonte e è partner del progetto Nodes - Nord Ovest digitale e sostenibile che offre alle imprese numerose opportunità di sviluppo, supportate dai fondi del PNRR.

«Abbiamo lavorato per mettere a disposizione delle aziende servizi qualificati e rafforzare le connessioni con il network internazionale del settore, consapevoli che solo sistemi complessi e strutturati possono supportarle per competere in mercati sempre più globali - spiega Fiorella Altruda Presidente del Bioparco - Essere riconosciuti come ecosistema di qualità da due importanti network europei, conferma e rafforza il nostro ruolo di interlocutore qualificato per le imprese e potrà apportare importanti ricadute al settore nazionale e regionale, arricchendo le opportunità di accesso a un più ampio ecosistema di innovazione europeo. In qualità catalizzatore italiano nel programma EIT Health Bridgehead, avremo inoltre l'opportunità di portare nuove idee europee sul mercato italiano, migliorando nel contempo l'erogazione dei servizi».

Il BioIndustry Park di Colletterto confermato "catalizzatore" europeo della ricerca farmaceutica

COLLERETTO GIACOSA - Il Bioparco di Colletterto Giacosa conferma la sua leadership nel ruolo di hub europeo a supporto delle imprese innovative nel settore della Salute. Facilitare lo sviluppo di innovazioni sanitarie rivoluzionarie da parte di aziende di tutta Europa, garantendo l'accesso a una rete di ecosistemi locali di qualità (i cosiddetti catalizzatori) che comprendono acceleratori, incubatori e cluster con una vasta conoscenza ed esperienza nei rispettivi sistemi sanitari locali, quadri normativi e dinamiche di mercato.

È questa la via intrapresa della Rete Europea Eit Health che ha selezionato Bioindustry Park quale unico catalizzatore italiano nel programma Bridgehead rivolto a start-up e scale-up



impegnate a creare innovazione nel settore medicale, dalle biotecnologie alla farmaceutica.

Bioindustry Park sarà il punto di riferimento per le imprese d'oltralpe interessate a sviluppare la loro attività in Italia, con il ruolo chiave di aprire l'accesso al nostro mercato, in modo rapido e efficace, favorendo

il contatto con reti locali di partner e clienti, l'utilizzo delle infrastrutture e la comprensione dei sistemi normativi.

Bioindustry Park è anche tra i partner italiani qualificati dell'European Innovation Council (Eic), programma creato dalla Commissione EU in "Horizon Europe" con dotazione di 10 miliardi di euro per il periodo 2021-

2027, a supporto dell'innovazione. Bioindustry Park offrirà alle startup selezionate le proprie competenze e il proprio network mediante consulenze specialistiche, integrazione nei programmi di accelerazione, formazione ad hoc, contribuendo a migliorarne l'accesso a servizi specializzati e l'attrazione di investitori privati.

12 | ilrisveglio • **Economia e Lavoro** | giovedì 27 luglio 2023

12 | ilrisveglio • **Economia e Lavoro** | giovedì 27 luglio 2023

Il quadro economico resta positivo

Frena il manifatturiero, vola ancora il comparto dei servizi

Il Pil è cresciuto del 0,5 per cento nel secondo trimestre 2023, con un contributo positivo del settore dei servizi (+0,8 per cento) e un contributo negativo del settore manifatturiero (-0,3 per cento). Il settore dei servizi ha registrato un aumento del 0,8 per cento, mentre il settore manifatturiero ha registrato una diminuzione del 0,3 per cento. Il settore agricolo ha registrato un aumento del 0,1 per cento.

Il BioIndustry Park di Colletterto confermato "catalizzatore" europeo della ricerca farmaceutica

Il BioIndustry Park di Colletterto Giacosa è stato confermato "catalizzatore" europeo della ricerca farmaceutica. Il parco, che ospita oltre 100 aziende, è stato selezionato tra i migliori hub europei per il settore farmaceutico. Il parco è stato selezionato per il suo ruolo di hub europeo a supporto delle imprese innovative nel settore della Salute. Il parco è stato selezionato per il suo ruolo di hub europeo a supporto delle imprese innovative nel settore della Salute.

Contributi regionali agli allevatori per i danni inferti dai lupi

Il contributo regionale agli allevatori per i danni inferti dai lupi è stato approvato dal Consiglio regionale. Il contributo è destinato a compensare gli allevatori per i danni causati dai lupi. Il contributo è destinato a compensare gli allevatori per i danni causati dai lupi. Il contributo è destinato a compensare gli allevatori per i danni causati dai lupi.

Formazione professionale, chi dice "no" al profit

Formazione professionale, chi dice "no" al profit. La formazione professionale è un settore in crescita. La formazione professionale è un settore in crescita. La formazione professionale è un settore in crescita. La formazione professionale è un settore in crescita.



Il Bioparco di Colletterto Giacosa conferma il ruolo di hub europeo a supporto delle imprese innovative nel settore della salute

Importanti novità per il Bioindustry Park

Facilitare lo sviluppo di innovazioni sanitarie rivoluzionarie da parte di aziende di tutta Europa, garantendo l'accesso a una rete di ecosistemi locali di qualità, i cosiddetti catalizzatori, che comprendono acceleratori, incubatori e cluster con una vasta conoscenza ed esperienza nei rispettivi sistemi sanitari locali, quadri normativi e dinamiche di mercato. E' la via intrapresa della Rete europea EIT Health che ha selezionato Bioindustry Park di Colletterto Giacosa quale unico catalizzatore ita-

liano nel programma "Bridgehead" rivolto a start-up e scale-up impegnate a creare innovazione nel settore medicale, dalle biotecnologie alla farmaceutica. Bioindustry Park sarà il punto di riferimento per le imprese d'oltralpe interessate a sviluppare la loro attività in Italia, con il ruolo chiave di aprire l'accesso al nostro mercato, in modo rapido e efficace, favorendo il contatto con reti locali di partner e clienti, l'utilizzo delle infrastrutture e la comprensione dei sistemi normativi. Bioindustry Park è anche tra i partner

italiani qualificati dell'European Innovation Council EIC, programma creato dalla Commissione EU con dotazione di 10 miliardi di euro (2021-2027) a supporto dell'innovazione. Bioindustry Park offrirà alle start-up selezionate le proprie competenze e il proprio network mediante consulenze specialistiche, integrazione nei programmi di accelerazione, formazione ad hoc, contribuendo a migliorarne l'accesso a servizi specializzati e l'attrazione di investitori privati. I riconoscimen-

ti avvalorano le competenze di supporto all'innovazione nel settore della salute umana e delle scienze della vita dell'hub piemontese, inserito nel network dell'innovazione nazionale e, con il polo bioPmed, in quello internazionale dove supporta le imprese a competere nei mercati globali. bioPmed è parte del sistema di Poli di Innovazione del Piemonte con un ruolo di orientamento per le imprese che vogliono avvalersi degli incentivi del Piano regionale FESR Ricerca e innovazione finanziato dalla Regione Piemon-

te e è partner del progetto Nodes - Nord Ovest digitale e sostenibile che offre alle imprese numerose opportunità di sviluppo, supportate dai fondi del PNRR. «Abbiamo lavorato per mettere a disposizione delle aziende servizi qualificati e rafforzare le connessioni con il network internazionale del settore, consapevoli che solo sistemi complessi e strutturati possono supportarle per competere in mercati sempre più globali - spiega Fiorella Altruda, Presidente del Bioparco - Essere riconosciuti come ecosistema di qua-

lità da due importanti network europei, conferma e rafforza il nostro ruolo di interlocutore qualificato per le imprese e potrà apportare importanti ricadute al settore nazionale e regionale, arricchendo le opportunità di accesso a un più ampio ecosistema di innovazione europea. In qualità di catalizzatore italiano nel programma EIT Health Bridgehead, avremo inoltre l'opportunità di portare nuove idee europee sul mercato italiano, migliorando nel contempo l'erogazione dei servizi.»

r.g.



Bioindustry Park al fianco della start up Heuristik

DI REDAZIONE BITMAT – 9 OTTOBRE 2023 ⌚ LETTURA 2 MIN

Bioindustry Park accompagna la start-up spagnola Heuristik per far conoscere il suo software per identificare e gestire i pazienti



Bioindustry Park Silvano Fumero SpA SB è partner della start-up spagnola Heuristik.

È, infatti, diventata effettiva la collaborazione tra **Bioindustry Park** e **Heuristik**, realtà nata nel 2018 con l'obiettivo di offrire agli ospedali la possibilità di gestire in modo completo le informazioni sui pazienti durante l'intero percorso di cura.

Nello specifico, **Bioindustry Park Silvano Fumero SpA SB** è l'unico catalizzatore italiano nel programma *Bridgehead* della **Rete EIT Health** rivolto a start-up e scale-up europee del settore medicale.

A sua volta, **Heuristik** offre un software per identificare e gestire i pazienti combinando impronte digitali e Ai. Utilizzando la soluzione di Heuristik, le entità sanitarie possono identificare il paziente durante l'intero percorso della scansione dell'impronta digitale e ottenere statistiche in tempo reale per evitare colli di bottiglia.

Bioindustry Park apre le porte del mercato italiano

Bioindustry Park accompagnerà la start-up spagnola nell'accesso al mercato italiano, favorendo il contatto con ospedali e attori del **Sistema Sanitario Italiano**, con l'obiettivo di far conoscere il prodotto ed inserirlo in progetti pilota per la validazione e l'implementazione della soluzione a livello Europeo.

Heuristik è una delle 20 start-up individuate dal programma per accedere alla **rete di ecosistemi locali di qualità**. Si tratta dei cosiddetti *catalizzatori*, che comprendono acceleratori, incubatori e cluster con una vasta conoscenza ed esperienza nei rispettivi sistemi sanitari locali, quadri normativi e dinamiche di mercato.

Legata al Bioparco piemontese anche la torinese **Morecognition** – socia del Polo d'innovazione bioPmed e aderente a "ReadytoStartUP" il programma di accelerazione customizzato di Bioindustry Park – la start-up italiana selezionata dal programma *Bridgehead* e in fase di abbinamento a un catalyser europeo della rete EIT HEALTH.

Morecognition è nata nel 2017 nell'ambito Digital Health e ha sviluppato **Remo** un rivoluzionario modello di trattamento digitale basato su un dispositivo medico che misura l'attività muscolare e, utilizzando l'intelligenza artificiale, permette ai pazienti di eseguire a casa gli esercizi prescritti dal terapeuta. Una soluzione personalizzabile, indossabile e semplice da utilizzare da parte del paziente.

OPEN DAY

Fabbriche Aperte Piemonte 2023: alla scoperta dei luoghi di produzione, dalle caramelle Leone al cinema

A Torino e nella sua Città metropolitana sono più di 60 le aziende che partecipano: le visite sono gratuite, iscrizioni dal 13 ottobre



ECONOMIA | Aggiornamento: 12 Ottobre 2023 16:48

Permettere al pubblico di visitare i luoghi della produzione industriale affermando in questo modo l'immagine di un territorio luogo del saper fare e dell'innovazione: è questo l'obiettivo dell'evento **Fabbriche Aperte Piemonte** - **Dentro il cuore del Piemonte industriale, per scoprire il valore di chi crea valore.**

La manifestazione, giunta alla sua quarta edizione, si articola nei due giorni di **venerdì 27 e sabato 28 ottobre 2023** quando gli interessati potranno visitare le ben **115 aziende** che hanno aderito: dall'aerospazio all'automotive, dal tessile all'alimentare, dalla meccatronica alla chimica e farmaceutica, ai servizi avanzati.

Un'importante occasione per apprezzare le eccellenze economiche e tecnologiche

L'assessore regionale alle Attività produttive **Andrea Tronzano** commenta così l'iniziativa:

Un'importante occasione per apprezzare le eccellenze economiche e tecnologiche, la cultura d'impresa e il valore della 'fabbrica' in Piemonte, visitare aziende che sono parte integrante del nostro tessuto produttivo, conoscere i processi e toccare con mano la passione e la qualità del nostro sistema imprenditoriale. Visitando oltre 500 aziende negli ultimi anni ho conosciuto differenti realtà che fanno del nostro territorio una terra d'impresa. Sono sicuro che chi usufruirà di questa esperienza potrà conoscere meglio la forza dei nostri comparti produttivi.

Le visite sono gratuite, le iscrizioni sono aperte da domani, **13 ottobre 2023**, sul [sito dell'evento](#), dove è possibile consultare anche l'elenco regionale completo con la suddivisione per province.

Le aziende torinesi che aprono ai visitatori

A **Torino** e nella sua Città metropolitana sono più di **60** le aziende che partecipano, riportiamo l'elenco per comodità.

Qui la lista delle aziende torinesi che aderiscono alla manifestazione suddivise per categoria (alcune sono presenti in più categorie), cliccando sui vari link si arriva ad una scheda con tutte le informazioni relative all'azienda (ad esempio: il settore, la storia, l'indirizzo e le indicazioni su come arrivarci, la durata della visita, la tipologia di tour, l'età minima per partecipare).

Chimica, Farmacia, Biomedicina

[Bioindustry Park Silvano Fumero spa](#)

AZIENDE E TERRITORIO

“Fabbriche aperte” nel weekend, mini tour in 6 aziende del Canavese

Iscrizioni sino a giovedì, open day venerdì e sabato per la quarta edizione promossa dalla Regione

SIMONA BOMBONATO

25 Ottobre 2023 alle 07:00 2 minuti di lettura



Un'edizione dell'open day nelle imprese



Ivrea

Dentro il cuore del Canavese industriale, per scoprire il valore di chi crea valore. Rivisitando il claim scelto dalla Regione Piemonte per presentare l'imminente quarta edizione di Fabbriche aperte, è esattamente "la scoperta del valore di chi crea valore" il significato e lo scopo ultimo della due giorni di open day che venerdì 27 e sabato 28 ottobre vedrà organizzare in oltre cento aziende del Piemonte un programma di visite guidate gratuite aperte al grande pubblico. Di queste cento aziende, sei si trovano in Canavese. Si tratta di realtà all'avanguardia nei rispettivi settori, come **Netsurf** di Ivrea (Ict), **Carbomech** di Burolo (metalmecanica, meccanica, automazione industriale), **Seica** di Strambino (aerospazio, automotive, elettronica, Ict, metalmecanica, meccanica, automazione industriale), **Belmonte** sas di San Ponso (agroalimentare), e poi **Fresia Alluminio** di Volpiano (sistemi ecosostenibili per serramenti in alluminio per l'edilizia ad alta efficienza energetica), e ancora il polo **Bioindustry park Silvano Fumero** di Colletterto Giacosa (chimica, farmaceutica, biomedicina). Per chi volesse partecipare è ancora possibile iscriversi sino a domani, giovedì, andando sul sito della Regione Piemonte. L'Ict del Canavese non mancherà all'appuntamento con l'eporediese Netsurf di Valerio Dagna e Luisa Spairani, in open day solo venerdì, e alla sua quarta presenza su quattro edizioni. «Per noi è sempre importante l'ancoraggio al territorio, anche se il nostro business non si sviluppa principalmente in Canavese», osserva Spairani. Nella sede di corso Vercelli i partecipanti troveranno l'informatica applicata alla produzione, con esempi di progetti diventati case history di successo Made in Canavese, a cominciare dal portale Camperonline, vera e propria bibbia per coloro che amano le vacanze in libertà, fino ai piani di intervento a livello manifatturiero. «Gito le Cantine Bosca di Canelli, nell'Astigiano, patrimonio Unesco dal 2014 – continua Spairani –, in questo caso abbiamo progettato un software intermedio che interfaccia la macchina nella gestione dell'imbottigliamento, e per imbottigliamento intendo cento metri di linea, una linea nuovissima per altro, per 12mila bottiglie l'ora». Oppure il cementificio Buzzi di Casale Monferrato, per cui Netsurf «gestisce le manutenzioni nei vari stabilimenti del mondo, dove le attività vengono registrate e pianificate con le nostre soluzioni software». Presenza fissa nei vari Pmi day che si svolgono periodicamente sul territorio, Netsurf si sta muovendo con Confindustria anche nelle scuole, al fine di avvicinare il mondo femminile all'informatica (a novembre è previsto un incontro al Martinetti di Caluso).

Da Ivrea a Burolo, dentro la Carbomech, realtà da 4 persone (due ingegneri più due operai specializzati), oltre un milione di fatturato, progetti di ricerca e sinergie condivise con il Politecnico di Torino. Un assaggio della particolarità del prodotto lo dà il titolare, l'ingegnere meccanico di Ivrea Fabrizio Pauri. «Siamo un'azienda piccolissima – premette – facciamo quasi totalmente export (Germania, Corea, India, Taiwan, Cina), e il nostro è un prodotto estremamente di nicchia: per andare al sodo, venerdì e sabato faremo vedere le tecnologie che maneggiamo, i cuscinetti pneumostatici, il motore sincrono con magnete permanente da 250mila giri al minuto». A Burolo, Carbomech progetta e assembla su parti realizzate da fornitori, in stragrande maggioranza locali, quelli che in termini semplici Pauri descrive come «dei trapani ad altissima frequenza utili a forare circuiti stampati, e cioè vanno su macchine che servono a produrre elettronica». I cosiddetti elettromandri.

Saranno felici non gli archimedei ma le buone forchette, invece, alla Belmonte sas di San Ponso della famiglia Bianchetta (ex gestori per trent'anni del ristorante Belmonte, 70 addetti). «Ci fa piacere mostrare a chi ci compra il grande lavoro che sta dietro tutto questo», dice Chiara Bianchetta: prodotti freschi e piatti pronti, dagli antipasti ai primi, i secondi di carne e pesce, i dolci, le verdure. «Tutto fatto a mano, perciò siamo in tanti, e venerdì cucineremo in diretta, mostrando i vari reparti, fino al confezionamento: della tradizione piemontese radicata nel nostro background, proponiamo 60 ricette reinterpretate in modo diverso. Racconteremo poi da dove siamo partiti e dove siamo oggi».

Di nuovo nell'Eporediese, e solo venerdì, con la multinazionale delle schede elettroniche nata a Strambino come azienda familiare nel 1986. Benvenuti in Seica, colosso da 220 posti di lavoro nella casa madre per un gruppo che ne supera 300 nel mondo. «Come Seica – si sofferma Barbara Saudino – racconteremo dalle fasi di progettazione alla produzione, lo showroom, la nostra stessa storia, qui abbiamo tutto. L'obiettivo è far innamorare i giovani di questo meraviglioso lavoro, noi ne cerchiamo sempre di neolaureati e diplomati. Venite a trovarci, vi aspettiamo».

Scuola e impresa

1.500 studenti entrano in "azienda"

Partecipazione in costante crescita per l'iniziativa organizzata in Canavese dalla Piccola Industria con cui il mondo delle imprese incontra quello della scuola



Non solo più una singola giornata ma due mesi di Visite nelle Imprese da parte dei giovani studenti delle Terze Medie, un vero e proprio investimento su coloro che rappresentano il futuro del Canavese. Ma anche il coinvolgimento diretto dei docenti, a cui sono dedicate specifiche giornate di formazione e confronto, e una apertura al mondo delle famiglie, il cui ruolo nelle decisioni scolastiche è più che mai fondamentale.

Sono questi i punti di forza del PMI Day 2023 in Canavese, insieme indubbiamente ai numeri sempre crescenti; sono **52 aziende canavesane e 14 istituti scolastici comprensivi** del territorio per un totale di quasi **1.500 studenti** delle scuole secondarie di primo grado nella XIV edizione del **PMI DAY, la Giornata Nazionale delle Piccole e Medie Imprese**, che si celebra quest'anno il **17 novembre**, promossa dalla Piccola Industria di Confindustria, in collaborazione con le Associazioni territoriali di tutta Italia. L'iniziativa ha ricevuto il patrocinio del Ministero degli Affari Esteri e della Cooperazione Internazionale, del Ministero dell'Istruzione e della Conferenza delle Regioni e delle Province Autonome ed è inserita nella XXII Settimana della Cultura d'Impresa organizzata da Confindustria e nella Settimana europea delle PMI promossa dalla Commissione europea.

Un'iniziativa di grande successo che, anno dopo anno, in **Canavese registra un aumento esponenziale degli studenti e delle aziende partecipanti**, a testimonianza del fatto che scuola e impresa sono sempre più legate a doppio filo. In particolare, l'evento che in Canavese non si esaurisce il 17 novembre, ma prende il via in questa data e si svolge nell'arco di un paio di mesi, assume una particolare rilevanza in quanto cade in un periodo in cui i ragazzi delle 3^e medie, insieme alle loro famiglie, devono scegliere come proseguire gli studi. Il PMI DAY concorre ad aiutarli in tale scelta, fornendo loro informazioni e occasioni per conoscere la realtà nel nostro territorio e le varie opportunità lavorative.

L'edizione 2023 ha come focus la **"libertà"**, quale presupposto per realizzare le proprie aspirazioni contribuendo a generare benessere collettivo, come leva per la ricerca, per l'innovazione e per la crescita economica. Libertà che si accompagna al senso di responsabilità e al rispetto verso gli altri e verso il bene comune e all'affermazione dei valori della convivenza civile, di cui la scuola e l'impresa sono presidi fondamentali.

In Canavese l'edizione 2023 viene realizzata con diverse modalità a seconda delle preferenze espresse da scuole e imprese: **visite in azienda** (in particolare laddove siano possibili gli spostamenti in sicurezza delle scolaresche), o **incontri degli imprenditori in aula**.



Nel corso delle visite gli studenti hanno l'opportunità di seguire da vicino le singole fasi dell'attività produttiva, di vedere come la materia prima si trasforma in prodotto e le idee in risultati, ma anche di apprendere direttamente dagli imprenditori la storia dell'azienda, le sfide che affronta nel presente e quelle che si pone per il futuro. Durante le visite aziendali viene anche presentato il contributo video **"L'impresa, che impresa!"** (disponibile sul canale YouTube di Confindustria Canavese), realizzato nel 2020 in occasione dell'edizione virtuale dell'iniziativa. Un video che in 5 pillole di circa 3 minuti ciascuna illustra in modo simpatico e accattivante temi come: Che cos'è un'impresa? Cosa si produce e quali lavori potrei fare in Canavese? Cosa richiede il mercato del lavoro? Quali sono i lavori del futuro e quale scuola posso scegliere? Come potrei diventare imprenditore?

Il PMI DAY in Canavese non consiste però soltanto nella singola giornata di visita (virtuale o meno) degli studenti all'azienda. La Piccola Industria di Confindustria Canavese lo ha strutturato come un progetto molto più ampio con l'obiettivo di rafforzare e rendere sempre più stretto il dialogo tra scuola e impresa. Esso ha avuto inizio prima della data ufficiale del PMI DAY coinvolgendo insegnanti in una giornata di formazione per introdurli al mondo delle imprese e fornire loro gli strumenti per approfondire in classe le più importanti tematiche legate alle aziende e all'imprenditoria.

Le 52 realtà canavesane che sinora hanno scelto di condividere questa importante esperienza con i giovani studenti sono le seguenti: **Benevuta & C. SpA, Abc Farmaceutici SpA, Advanced Accelerator Applications Srl, Agrolabo SpA, Arca Technologies Srl, Ardea Costruzioni Srl, Arsano Carlo SpA, Bertot SpA, Bimotor SpA, Bioindustry Park SpA Soc. Benefit, Bracco Imaging SpA, Cantina Sociale Della Serra, Carlo Angela Srl, Cmb Industries Srl, Cogeis SpA, Elaasta Srl, Eni SpA, Ergotech Srl, Fastil Industriale SpA, Gatta Srl, Gruner Srl, Hitherm Srl, Hts Srl, Icas SpA, Icas SpA, Incomedia Srl, La Castellamonte, M.C.T. Srl, Molino Peila SpA, Mts Srl, Nanchino Automazioni Industriali Srl, Netsurf Srl, Ntek Srl, O.M.C.R. Srl, Officina Meccanica Roveda Srl, Osai Automation System SpA SB, Progrid Srl, Rbm Ist. Ricerche A. Marzer SpA, Rgi SpA, Rj Srl, S.A.L.F. Srl, S.E.I.C.A. SpA, Sacel Srl, Sata SpA (Stab. Valperga), Sertec Engineering Consulting Srl, Sinterloy Srl, Tecnau Srl, Tecno System SpA, Tekno E.D.M. Srl, Tenuta Roletto Distribuzione Srl, Tre Torri Srl (3t Boutique Hotel), Ufs Srl e Wind Tre SpA.**

Le Scuole secondarie di primo grado che partecipano all'iniziativa sono quelle di: **Agliè, Banchetta, Borgofranco D'Ivrea, Bosconero, Burolo, Caluso, Castellamonte, Favria, Forno, Ivrea - Cagliero, Ivrea 1 - Arduino, Ivrea 2 - Falcone, Ivrea 2 - Montalto Dora, Lessolo, Locana, Pavone, Piverone, Pont C.Se, Rivaloro, San Francesco Al Campo, San Giorgio, San Giusto, Settimo Vittone, Valperga, Vestignè.**

Un ruolo importante nell'iniziativa lo ricoprono gli imprenditori Delegati **Valerio Dagna** (Netsurf srl), **Marita Data** (Data Officine Snc), **Valerio Enrico** (Ecomm Srl) e il presidente della Piccola Industria **Massimo Lomen** (Tesi Srl) che, pur non ospitando classi in azienda, danno un gran contributo al progetto accompagnando gli studenti nelle visite.

"Attraverso l'esperienza diretta in azienda si vuole regalare agli studenti un'opportunità per cominciare a immaginare il proprio futuro", spiega Massimo Lomen, presidente della Piccola Industria di Confindustria Canavese. "Il PMI DAY - aggiunge Lomen - è un'importante occasione per presentare la realtà produttiva del Canavese, oggi largamente basata sulle piccole e medie imprese e per rafforzare la percezione del ruolo sociale dell'impresa. Perché l'impresa non è soltanto produzione di beni e servizi, ma è soprattutto espressione delle persone che la animano a tutti i livelli e che condividono impegno, sacrifici e successi. Un importante momento di confronto in cui le imprese riaffermano il loro ruolo di attore sociale sul territorio, soprattutto alla luce dell'enorme gap di competenze e figure professionali tecnico-scientifiche che affligge il Paese".

17 novembre 2023

CULTURA ED EVENTI

CANAVESE - Gli studenti visitano le aziende del territorio: un altro successo per il Pmi Day - FOTO

Ivrea Partecipazione in costante crescita per l'iniziativa organizzata in Canavese dalla Piccola Industria con cui il mondo delle imprese incontra quello della scuola



Segnalazione

Condividi questo articolo su: [f](#) [t](#) [in](#)

CANAVESE - Non solo più una singola giornata ma due mesi di visite nelle imprese da parte dei giovani studenti delle Terze Medie, un vero e proprio investimento su coloro che rappresentano il futuro del Canavese. Ma anche il coinvolgimento diretto dei docenti, a cui sono dedicate specifiche giornate di formazione e confronto, e una apertura al mondo delle famiglie, il cui ruolo nelle decisioni scolastiche è più che mai fondamentale.

Sono questi i punti di forza del Pmi Day 2023 in

Canavese, insieme indubbiamente ai numeri sempre crescenti; sono 52 aziende canavesane e 14 Istituti scolastici comprensivi del territorio per un totale di quasi 1.500 studenti delle scuole secondarie di primo grado nella XIV edizione del Pmi Day, la Giornata Nazionale delle Piccole e Medie Imprese, che si celebra quest'anno il 17 novembre, promossa dalla Piccola Industria di Confindustria, in collaborazione con le Associazioni territoriali di tutta Italia. L'iniziativa ha ricevuto il patrocinio del Ministero degli Affari Esteri e della Cooperazione Internazionale, del Ministero dell'Istruzione e della Conferenza delle Regioni e delle Province Autonome ed è inserita nella XXII Settimana della Cultura d'Impresa organizzata da Confindustria e nella Settimana europea delle Pmi promossa dalla Commissione europea.

Un'iniziativa di grande successo che, anno dopo anno, in Canavese registra un aumento esponenziale degli studenti e delle aziende partecipanti, a testimonianza del fatto che scuola e impresa sono sempre più legate a doppio filo. In particolare, l'evento che in Canavese non si esaurisce il 17 novembre, ma prende il via in questa data e si svolge nell'arco di un paio di mesi, assume una particolare rilevanza in quanto cade in un periodo in cui i ragazzi delle 3^e medie, insieme alle loro famiglie, devono scegliere come proseguire gli studi. Il Pmi Day concorre ad aiutarli in tale scelta, fornendo loro informazioni e occasioni per conoscere la realtà nel nostro territorio e le varie opportunità lavorative.

L'edizione 2023 ha come focus la «libertà» quale presupposto per realizzare le proprie aspirazioni contribuendo a generare benessere collettivo, come leva per la ricerca, per l'innovazione e per la crescita economica. Libertà che si accompagna al senso di responsabilità e al rispetto verso gli altri e verso il bene comune e all'affermazione dei valori della convivenza civile, di cui la scuola e l'impresa sono presidi fondamentali. Le Scuole secondarie di primo grado che partecipano all'iniziativa sono quelle di: Agliè, Banchette, Borgofranco D'Ivrea, Bosconero, Burolo, Caluso, Castellamonte, Favria, Forno, Ivrea - Cagliero, Ivrea 1 - Arduino, Ivrea 2 - Falcone, Ivrea 2 - Montalto Dora, Lessolo, Locana, Pavone, Piverone, Pont, Rivarolo, San Francesco Al Campo, San Giorgio, San Giusto, Settimo Vittone, Valperga, Vestignè.

«Attraverso l'esperienza diretta in azienda si vuole regalare agli studenti un'opportunità per cominciare a immaginare il proprio futuro - spiega Massimo Lomen, presidente della Piccola Industria di Confindustria Canavese - è un'importante occasione per presentare la realtà produttiva del Canavese, oggi largamente basata sulle piccole e medie imprese e per rafforzare la percezione del ruolo sociale dell'impresa. Perché l'impresa non è soltanto produzione di beni e servizi, ma è soprattutto espressione delle persone che la animano a tutti i livelli e che condividono sogni, sacrifici e successi. Un importante momento di confronto in cui le imprese riaffermano il loro ruolo di attore sociale sul territorio, soprattutto alla luce dell'enorme gap di competenze e di competenze professionali tecnico-scientifiche che affligge il Paese».

52 realtà canavesane che sinora hanno scelto di condividere questa importante esperienza con i giovani studenti sono le seguenti: Benevenuta & C. SpA, Abc Farmaceutici SpA, Advanced Accelerator Applications Srl, Agrolabo SpA, Arca Technologies Srl, Ardea Costruzioni Srl, Bersanolo SpA, Bertot SpA, Bimotor SpA, Bioindustry Park SpA Soc. Benefit, Bracco Imaging SpA, Cantina Sociale Della Serra, Carlo Angela Srl, Cmb Industries Srl, Cogeis SpA, Elaasta Srl, Eni SpA, Gotech Srl, Fasti Industriale SpA, Gatta Srl, Gruner Srl, Hitherm Srl, Hts Srl, Icas SpA, Icsa SpA, Icomedia Srl, La Castellamonte, M.C.T. Srl, Molino Peila SpA, Mts Srl, Nanchino Automazioni Industriali Srl, Netsurf Srl, Ntek Srl, O.M.C.R. Srl, Officina Meccanica Roveda Srl, Osai Automation System SpA SB, Progind Srl, Rbm Ist. Ricerche A. Marxer SpA, Rgi SpA, Rj Srl, S.A.L.F. Srl, S.E.I.C.A. Srl, Sacel Srl, Sata SpA (Stab. Valperga), Sertec Engineering Consulting Srl, Sinterloy Srl, Tecnauto, Tecno System SpA, Tekno E.D.M. Srl, Tenuta Roletto Distribuzione Srl, Tre Torri Srl (3t Boutique Hotel), Ufs Srl e Wind Tre SpA.

LINK: <https://amp24-ilssole24ore-com.cdn.ampproject.org/c/s/amp24.ilssole24ore.com/pagina/AFF7BNfB>

Novartis investe 350 milioni per lo sviluppo dei siti italiani

Farmaceutica

L'intento è rafforzare le linee produttive e sviluppare farmaci innovativi

Queste le aree terapeutiche: cardiovascolare, tumori, immunologia e neuroscienze

Ernesto Diffidenti

Oltre 350 milioni di investimenti da qui al 2025. Novartis punta sull'Italia con un'ineiezione di liquidità destinata a rafforzare le linee produttive e sviluppare farmaci innovativi in cinque aree terapeutiche: cardiovascolare, immunologia, neuroscienze, tumori solidi ed ematologia. Il riposizionamento è una scelta conseguente allo scorporo di Sandoz e coinvolgerà i poli di Torre Annunziata e di Ivrea oltre ai laboratori di ricerca e sviluppo ai quali saranno dedicati almeno 60 milioni all'anno nel triennio.

«È un investimento sulle competenze italiane - spiega Valentino Confalone - Country President Novartis Italia - in grado di trovare soluzioni rapide a questioni complesse garantendo un'elevata qualità del prodotto e la continuità produttiva. Doti che si riscontrano anche nei centri di ricerca e nelle università e che hanno fatto dell'Italia il primo esportatore di prodotti farmaceutici».

La strategia prevede investimenti sul sito di Torre Annunziata per 62 milioni entro il 2025; qui si produce uno dei farmaci più innovativi di Novartis per lo scompenso cardiaco che raggiunge i principali mercati internazionali come Stati Uniti, Corea, Cina e, ovviamente, Europa. Lo stabilimento è in grado di produrre 140 milioni di confezioni in un anno, per 15 differenti tipologie di farmaco, destinate a 118 paesi.

«L'espansione - continua Confalone - avrà un impatto positivo sulla produzione e sulla crescita dei volumi, con una stima che per

il 2024 si attesta sugli 8,1 miliardi di compresse ed un obiettivo 2025 che prevede di raggiungere i 10 miliardi di compresse estendendo la produzione a nuovi farmaci». Inoltre, è prevista l'assunzione di 100 nuovi dipendenti, molti dei quali già in formazione per gestire le future linee produttive.

A Coleretto Giacosa, in Piemonte, sono previsti investimenti di 84 milioni, in 3 anni, per potenziare la ricerca e la produzione di terapie oncologiche innovative a base di radiofarmaci. Novartis ha già stanziato altri 20 milioni per la costruzione di un nuovo stabilimento, che ospiterà le attività di Molecular Imaging, dedicato allo sviluppo e produzione di marcatori per la diagnostica per immagini di precisione che permetterà ai medici di scegliere terapie personalizzate. «I radioligandi - spiega Confalone - rappresentano una terapia innovativa che sta trovando applicazione nell'ambito dei tumori solidi. Lo stabilimento di Ivrea è stato il primo a creare radiofarmaci in grado di riconoscere selettivamente le cellule tumorali ed eliminarle attraverso l'uso di particelle radioattive, senza danneggiare le cellule sane. Questa terapia è frutto della ricerca Made in Italy svolta proprio in questa sede ed è stata distribuita in tutto il mondo. Oggi lo stabilimento è talmente importante che continueremo a investire oltre 100 milioni nei prossimi tre anni».

Nel polo piemontese ricade la produzione non solo per il mercato italiano, ma anche per Europa, Usa, Canada, Giappone, Cina, Corea del Sud, Singapore e Taiwan, con prospettive di business anche nei paesi sudamericani. Si calcola che, nel 2022, oltre il 75% della produzione è stata destinata all'estero e che il nuovo investimento consentirà di aumentare la produzione di oltre il 20% portando dal 60 al 90% la quota di fatturato generato dall'export.

A ricerca e sviluppo sono riservati 180 milioni nel triennio «per mantenere il ruolo di primo piano dell'azienda sui farmaci innovativi e sui trattamenti all'avanguardia con oltre 220 studi clinici già avviati in Italia».



La scelta. Confalone: «È un investimento sulle competenze italiane in grado di trovare soluzioni rapide a questioni complesse garantendo un'elevata qualità del prodotto e la continuità produttiva»

LE CIFRE

180 mln

Novartis R&D
Verranno investiti 60 milioni
fanno per tre anni

62 mln

Torre Annunziata
La cifra sarà spalmata nel corso
di un triennio

104 mln

Coleretto Giacosa
Il primo anno verranno investiti
84 milioni e il secondo 20
milioni

L'auspicio di Confalone è che i recenti provvedimenti del Governo possano accelerare ulteriormente i test clinici e la riforma dell'Aifa accorciare i tempi per portare i nuovi farmaci ai pazienti. «Abbiamo delle proposte da sviluppare con la nuova Agenzia - conclude il presidente di Novartis Italia - per accelerare i processi autorizzativi soprattutto per i farmaci innovativi. Continueremo, inoltre, a lavorare al fianco delle istituzioni nazionali e regionali, promuovendo un accesso più equo e tempestivo alle cure, chiamando a raccolta tutti i partner per il futuro, ossia istituzioni, società scientifiche, associazioni di pazienti e giovani». In questa direzione Confalone valuta positivamente «lo sforzo importante fatto dal governo che tra legge di Bilancio e Pnrr riporta la spesa sanitaria al 6,3% del Pil in linea con le indicazioni dell'Oms per i sistemi universalistici».

Imprese & Territori

Novartis investe 350 milioni per lo sviluppo dei siti italiani

Novartis investe 350 milioni per lo sviluppo dei siti italiani. L'azienda farmaceutica svizzera ha annunciato un piano di investimenti di 350 milioni per rafforzare la sua presenza in Italia fino al 2025. I fondi saranno destinati a potenziare le linee produttive e a sviluppare nuovi farmaci innovativi in cinque aree terapeutiche: cardiovascolare, immunologia, neuroscienze, tumori solidi ed ematologia. Il riposizionamento è una scelta conseguente allo scorporo di Sandoz e coinvolgerà i poli di Torre Annunziata e di Ivrea oltre ai laboratori di ricerca e sviluppo ai quali saranno dedicati almeno 60 milioni all'anno nel triennio.

Morselli «Risorse per decarbonizzare l'ex Iva»

Morselli «Risorse per decarbonizzare l'ex Iva». L'azienda farmaceutica svizzera Novartis ha annunciato un piano di investimenti di 350 milioni per rafforzare la sua presenza in Italia fino al 2025. I fondi saranno destinati a potenziare le linee produttive e a sviluppare nuovi farmaci innovativi in cinque aree terapeutiche: cardiovascolare, immunologia, neuroscienze, tumori solidi ed ematologia. Il riposizionamento è una scelta conseguente allo scorporo di Sandoz e coinvolgerà i poli di Torre Annunziata e di Ivrea oltre ai laboratori di ricerca e sviluppo ai quali saranno dedicati almeno 60 milioni all'anno nel triennio.

NOVARTIS RILANCI TRA TORINO E NAPOLI PIÙ RISORSE ALL'ITALIA

È di 350 milioni l'investimento previsto nel 2023-2025 dal gruppo di Basilea, che rafforza i siti produttivi di **Ivrea** e Torre Annunziata «Vogliamo crescere nel Paese», dice il country manager Valentino Confalone. Che annuncia nuovi farmaci innovativi, spinta sull'export e sulle alleanze con le Regioni

«Qui siamo leader con ricavi in crescita del 35%. Collaboriamo con le istituzioni locali e il Piemonte dimostra che la strategia funziona»

«Nel polo campano produciamo 140 milioni di confezioni l'anno per tutto il mondo, faremo altre assunzioni»

di **MARGHERITA DE BAC**

È l'Italia la carta vincente di Novartis. Con 350 milioni di euro di investimenti nel triennio 2023-25 l'azienda spinge l'acceleratore sui farmaci innovativi, lasciando per strada generici e biosimilari. «Abbiamo grandi progetti per questo Paese». Ne riafferma le capacità industriali e organizzative il presidente di Novartis Italia, Valentino Confalone, origini amalfitane, proveniente dal mondo dell'economia, entrato in azienda a giugno 2021. «Al primo posto mettiamo i radioligandi, radiofarmaci in grado di riconoscere selettivamente le cellule tumorali ed eliminarle attraverso l'azione di particelle radioattive, senza danneggiare le cellule sane della prostata».

Siamo nel campo della medicina di precisione, cure cucite sul singolo malato, il futuro. Parte degli investimenti (100 milioni) serviranno a potenziare lo stabilimento di **Colleretto Giacosa-Ivrea, Torino**, polo dedicato ai radioligandi. Ma anche quello di Torre Annunziata riceverà nuova «benzina».

Come mai tutto questo interesse per l'Italia?

«È un interesse storico, legato alla

grande tradizioni del nostro Paese in campo manifatturiero. Parlano anche i numeri. Novartis è leader nel Paese con 1,7 miliardi di fatturato realizzato nel 2022, più 35% rispetto all'anno precedente. Sette sedi, fra Lombardia, Piemonte, Emilia Romagna, Molise e Campania, 1.800 dipendenti, tre piattaforme tecnologiche. Uno dei nostri principi è trovare stretta collaborazione con le istituzioni locali. Il valore di questa strategia è misurabile con la rapidità con cui abbiamo realizzato l'ampliamento del polo di Colleretto Giacosa dove abbiamo assunto 50 persone, in aggiunta ai 400 dipendenti. Tecnici specializzati, biologi, chimici e ingegneri. Non era scontato trovarli così in fretta e dobbiamo ringraziare la Regione Piemonte e il Politecnico». **Il sito già provvede al rifornimento, oltre che del mercato italiano, di quello di Europa, Usa, Canada, Giappone, Cina, Corea del Sud, Singapore e Taiwan, in prospettiva c'è anche il Sudamerica. Verrà consolidato questo primato nell'export?**

«Vogliamo crescere. Nel 2022 oltre il 75% della produzione è stata destinata all'estero. Il nuovo investimento permetterà di aumentare la produzione di oltre il 20%, la quota di fatturato destinata all'export salirà dal 60 al 90%».

Siete anche l'azienda farmaceutica con il più alto numero di studi clinici in Italia, 220.

«La ricerca per noi è fondamentale. Siamo focalizzati su cinque aree, cardiovascolare, immunologia, neuroscienze, ematologia, tumori solidi». **Vi siete appena separati da Sandoz, che produce generici e biosimilari. Come mai?**

«Rientra nella strategia di circoscrivere l'impegno ai farmaci innovativi e di ricerca. Al contrario ci interessano molto le piccole aziende che si occupano di terapie cellulari e stiamo pensando ad acquisizioni. Il futuro della farmaceutica è nell'innovazione».

Nell'impianto di Torre Annunziata si produce il farmaco più innovativo di Novartis per lo scompenso cardiaco, in grado di soddisfare i mercati internazionali. Il sito crescerà?

L'alternativa all'università: gli Its

PERCORSI D'ECCELLENZA PER POST DIPLOMATI

Biomedicale: dal Pnrr 7,8 milioni I tecnici del futuro si formano qui

Colleretto Giacosa. Al Bioparco 220 iscritti ai corsi di alta formazione sulle Scienze della vita

Simona Bombonato
COLLERETTO GIACOSA

Quasi otto milioni di euro dal Pnrr per raddoppiare i laboratori e potenziare l'offerta formativa; due corsi (su quattro) tra i dieci migliori d'Italia nella graduatoria del ministero. E poi, se è della scorsa estate il conseguimento del primo premio assoluto all'Its 4.0 Challenge 2023, grazie all'invenzione del "gesso intelligente", è sicuro che a luglio 2024, a quel forte orientamento al mondo del lavoro che la caratterizza per missione, sarà data un'ulteriore accelerazione in occasione del primo Career e Recruiting day, coinvolgendo 150 aziende del comparto presenti in loco, e non solo. Non si può dire manchi gli obiettivi la Fondazione Its Academy "Biotecnologie e nuove scienze della vita", sede al parco scientifico tecnologico Bioindustry park Silvano Fumero. Il successo è questo: se si stima una carenza di 10mila tecnici specializzati in tutta Italia, Colleretto Giacosa dà risposte di eccellenza in ambito biomedicale e scienze della vita, sempre in stretto collegamento con il mondo delle imprese. Un luogo di formazione che è già posto di lavoro, dove si impara facendo. Come vuole la logica stessa degli Its.

COSA SONO

Gli Its rappresentano un'alternativa all'università riferita alle aree prioritarie per lo sviluppo economico e della competitività. Propongono un tipo di istruzione terziaria altamente professionalizzante tramite le Fondazioni Its Academy presenti nelle varie regioni, che non tutti gli studenti però conoscono.

E invece il Piemonte ne conta sette, di Academy, tra ambito agroalimentare (Cuneo),

Turismo e attività culturali (Torino), Aerospazio e meccatronica (Torino), Energia (Pinerolo), Tessile e abbigliamento (Biella e Valenza), Ict (Torino e Novara) e, appunto, Biomedicale e scienze della vita, a Colleretto Giacosa.

QUATTRO CORSI BIENNALI GRATUITI

Al Bioparco di Colleretto Giacosa la Fondazione Its Academy Biotecnologie e nuove scienze della vita prepara tecnici specializzati nei settori della chimica, bioeconomia, nelle biotecnologie e nelle tecnologie biomedicali; forma tecnici superiori nel campo delle Life sciences, con 4 corsi biennali post diploma, completamente gratuiti grazie ai finanziamenti della Regione Piemonte e del Ministero dell'istruzione.

Dal 2020 la sede principale è qui, al Silvano Fumero, sotto lo stesso tetto delle principali aziende del settore - per altro socie dell'Its - come Bracco Imaging, Merck Serono, Advanced accelerator applications Novartis company, che solo a ottobre ha inaugurato a Colleretto un nuovo stabilimento, dove andrà a investire 84 milioni di euro nei prossimi 3 anni per potenziare la ricerca e la produzione di radiofarmaci oncologici a scopo terapeutico, e dove ha annunciato lo stanziamento di ulteriori 20 milioni di euro per un nuovo edificio per la produzione di prodotti diagnostici, oltre che attività di ricerca e sviluppo.

«Intorno alla ricerca esiste un vasto mondo che deve trasformare il "trovato" in "oggetto di valore" - spiega Anna Forlenza, direttore generale Fondazione Its Biotecnologie e nuove scienze della vita Piemonte -. Oggi un semplice perito non basta, le aziende cercano risorse capaci, che sappiano ad esempio applicare



In sette anni gli iscritti sono decuplicati, passando dai 22 del 2016 ai 220 attuali

l'intelligenza artificiale a dispositivi e farmaci smart: l'Its Biotecnologie Piemonte forma i ragazzi affinché sappiano affrontare queste sfide». Al termine dei percorsi viene rilasciato il diploma di quinto livello del Quadro europeo delle qualifiche (Eqf), spendibile in tutti i Paesi dell'Unione europea.

SI CRESCE IN AZIENDA E ALL'ESTERO

I corsi prevedono una durata di 1.800 ore di cui 640 di stage in azienda sia in Italia che all'estero, questi ultimi grazie al programma Erasmus+. Vi si scrivono diplomati in possesso di maturità tecnica "coerente" (ambiti chimico-biologico o meccanico-elettronico-meccatronico), oppure di maturità scientifica, «anche se negli ultimi anni sono sempre più numerosi gli studenti con una laurea triennale coerente, interessati a conseguire una maggiore preparazione

tecnico-pratica e avere così maggiori chances di inserimento nel mondo del lavoro». I corsi sono progettati sulla base dei fabbisogni di professionalità aggiornati ogni anno, «rilevati in sinergia con le imprese che collaborano con noi». La Fondazione Its Biotecnologie ha iniziato con un singolo corso da 22 allievi nel 2016. Ma con il passare degli anni è cresciuta fino a contare oggi 100 iscritti ai secondi anni e 120 ai primi anni, per un totale di 220 futuri tecnici.

I PROGETTI DI SVILUPPO AL 2026

A Torino, nella nuova sede aperta a settembre 2022, è presente un laboratorio di Informatica-biomedicale attrezzato per le attività di progettazione, sviluppo e manutenzione di apparecchiature elettromedicali. Ma da qui al 2026 la Fondazione promuoverà un ulteriore sviluppo degli spazi, grazie al Pnrr. Parliamo di 3,2

milioni di euro per l'investimento sui laboratori e 4,6 milioni di euro per il potenziamento dell'offerta formativa nel triennio 2023-26 (per un totale di 7 milioni e 800mila euro). L'investimento riguarderà in particolare la sede di Colleretto Giacosa, dove si prevede di raddoppiare i laboratori, rafforzando sia l'ambito chimico-biologico sia quello biomedicale. Sempre per favorire l'inserimento nel mondo del lavoro, la Fondazione Its Biotecnologie promuove dal 2022 le iniziative Hackathon e Summer camp. Si tratta di laboratori creativi progettati per sostenere, in maniera innovativa e con la collaborazione di imprese ed enti di ricerca, lo sviluppo delle cosiddette "soft skill", ossia di quelle competenze trasversali che spesso spostano l'ago della bilancia a favore di un candidato piuttosto che di un altro in sede di colloquio di lavoro. —

L'OFFERTA 2023-24

Il programma e dove ci si può ancora iscrivere

COLLERETTO GIACOSA

È ancora possibile iscriversi? La risposta è sì. All'Its di Colleretto Giacosa sono stati riaperti i termini del corso Applicazioni biotech economia circolare, sostenibilità e materiali innovativi, e lo stesso vale per Applicazioni digitali per le biotecnologie e il biomedicale (www.its-biotecnologie-piemonte.it/ oppure 345.8845635). Come panoramica, la proposta formativa del biennio va dalla Gestione dei sistemi qualità nelle produzioni industriali chimiche e biotecnologiche, alle Applicazioni industriali biotech per l'economia circolare, la sostenibilità e i materiali innovativi. Nell'ambito del corso Biomedicale, per il profilo di tecnico superiore per la produzione di apparecchi e dispositivi diagnostici, terapeutici e riabilitativi, è stata prevista una curvatura sulla "Meccatronica medica 4.0", per specialisti di progettazione, produzione, automazione e collaudi di apparecchi biomedicali e kit diagnostici; e una seconda curvatura sulle "Applicazioni digitali per le life sciences", per esperti nella progettazione e nello sviluppo di soluzioni Ict applicate a biomedicale e biotecnologia. Infine il nuovo corso Product & sales specialist per il settore chimico, biotecnologico e biomedicale destinato a futuri tecnici commerciali esperti nella vendita di prodotti e servizi specifici di questo settore. A Colleretto Giacosa, Fondazione Its biotecnologie dispone sia di un laboratorio di chimica di 130 mq, caratterizzato da un layout e da strumentazioni simili a quelle delle aziende di settore, sia di un laboratorio di informatica 4.0, con 3 stampanti 3D, un robot e attrezzature per la realtà virtuale e aumentata. —

L'INVENZIONE PRIMO PREMIO ASSOLUTO ALL'ITS 4.0 CHALLENGE 2023

Più di un semplice tutore ora il gesso è "intelligente"

COLLERETTO GIACOSA

Lo hanno chiamato "Gesso intelligente" a indicare un tutore sensorizzato quale alternativa innovativa al tradizionale gesso per le fratture a tibia, perone, alla caviglia o al piede. Realizzato con tecnologie 3D, integra sensori IoT (Internet delle cose) nella soletta, così da monitorare e rendere più agevole e sicuro il periodo di guarigione e di riabilitazione.

È con questo progetto che gli studenti dei due corsi a indirizzo biomedicale della Fondazione Its Biotecnologie e nuove scienze della vita di Torino e Colleretto Giacosa si sono classificati primi assoluti all'evento "Its 4.0 challenge 2023", promosso dal Ministero dell'istruzione in collaborazione con l'Università Ca' Foscari di Venezia. La proclamazione si è svolta il 5 luglio scorso a Roma, nella cornice

dell'Acquario Romano. Il progetto, risultato primo anche nella categoria "Moda e design", è andato ben oltre la funzionalità di un semplice tutore.

Il gruppo di lavoro è stato bravo ad applicare i principi del design thinking (un modello progettuale utilizzato per risolvere problemi complessi impiegando una visione e una gestione creative), con l'assistenza tecnica del



A Roma per la premiazione "Its 4.0 challenge 2023"

team di Ca' Foscari guidato dal professor Stefano Micelli e in collaborazione con l'azienda Officine Innesto di Torino, partner del progetto.

Il sistema ideato si basa su due strumenti di rilevamento (pressione plantare e movimento di rototraslazione sui tre assi); un meccanismo pneumatico di controllo dell'aderenza della superficie interna alla cute (per compensare variazioni volume dell'arto); un aggancio comodo e rapido per i magneti legati alla riabilitazione magnetoterapica. Lo completa una ipotesi marketing e branding del prodotto. Il tutore, allo stesso tempo, è personalizzabile e quindi risulta anche funzionale e piacevole esteticamente.

L'alternativa all'università: gli Its



Prati, zone relax, piccoli specchi d'acqua: è l'ambiente in stile campus americano in cui sono inseriti gli Its Biomedicale e delle scienze della vita, 4 corsi biennali gratuiti post diploma

Un campus all'americana tra spazi verdi e laboratori

Strategico il collegamento con i big pharma presenti in loco e l'indotto delle pmi. L'80% dei giovani trova occupazione entro il primo anno dal diploma (europeo)

COLLERETTO GIACOSA

«Formarsi in un campus che offre un ampio ventaglio di professioni e professionisti del settore, e alta qualità di connessioni, grazie anche alla presenza del polo d'innovazione bioMed, è un valore aggiunto per la proposta formativa dell'Its Biotecnologie piemontese». Lo afferma con orgoglio Fiorella Altruda commentando gli Its ospitati al Bioparco di cui è presidente (Altruda è anche presidente del Centro di Biotecnologia molecolare e presidente dell'incubatore 2i3T, entrambi dell'Università di Torino). «Aggiungerei che la valutazione di Indire che lo posiziona ai primi posti nel confronto con equivalenti esperienze nazionali è la riprova più significativa». Sempre di più, tiene a rimarcare, l'Its Biotecnologie

«guarda al futuro dei giovani in un Piemonte in cui a fianco di importanti aziende del biomedicale, è presente un tessuto di piccole e medie imprese altamente specializzate che necessita di "tecnologi" preparati; senza dimenticare l'ambiente universitario che, grazie alla sinergia con quello produttivo, sta contribuendo alla crescita significativa delle Scienze della vita nella nostra regione».

Tra i soci fondatori dell'Its Biotecnologie e nuove scienze della vita, il Bioindustry park ospita dal 2020 la Fondazione Its, a cui ha fornito ampi spazi per l'insediamento, allestendo laboratori e aule didattiche, con un investimento totale di 350mila euro. Impegno che è proseguito con l'apertura, nel 2022, di un ulteriore sede a Torino. Questo ha permesso di avvicinare ulter-



Fiorella Altruda

riormente la formazione alle aziende del settore insediate al Bioparco, le quali hanno avuto un ruolo propulsore per lo sviluppo del percorso di studi e, insieme ad altre imprese presenti nel sito, a tutt'oggi collaborano attivamente alle docenze e offrono opportunità di stage agli studenti. La nascita e lo sviluppo dell'Its Bio-



Anna Forlenza

tecnologie è stata sostenuta Città di Ivrea, Confindustria Canavese, l'Università di Torino, l'Università degli studi del Piemonte orientale Amedeo Avogadro, istituti di istruzione e affermati enti formativi, e ha visto l'impegno diretto di manager del settore pharma tra i quali Fulvio Uggeri, primo presidente della Fondazione

ne, al quale è succeduto Maurizio Mariani, che insieme al board di Bioindustry park, ha fermamente creduto nell'importanza del settore Scienze della vita come motore di sviluppo del territorio.

Quello di Colletterto Giacosa «sembra a tutti gli effetti un campus americano», osserva poi Anna Forlenza, direttore generale della Fondazione Its Biotecnologie: «Abbiamo ampie aree verdi e i ragazzi hanno molti spazi a disposizione. E qui poi ci sono le aziende con cui lavoriamo, che sono il fiore all'occhiello dell'Its e anche un committente molto esigente. A loro diamo una voce importante nella progettazione dei corsi». La ricerca, dichiara Maurizio Mariani, presidente della Fondazione Its Biotecnologie, «deve saper trasformare l'idea in "oggetto di valore" che risponda a una necessità non soddisfatta. Per questo oggi una formazione superiore è fondamentale, e le aziende cercano nuove competenze e risorse a sostegno dei processi di innovazione». L'Its Biotecnologie Piemonte prepara i giovani a nuove sfide quali, ad esempio, «l'utilizzo di tecniche avanzate e l'applicazione dell'intelligenza artificiale nello sviluppo di dispositivi e farmaci smart».

S.B.

IL RANKING "INDIRE"

Nell'olimpio dei migliori in Italia per il Ministero

COLLERETTO GIACOSA

Che a Colletterto Giacosa ci sia una fucina di tecnici super specializzati nelle biotecnologie è chiaro come il sole dalla percentuale di giovani occupati a un anno da diploma (l'80%). Ma sentirselo formalizzare dal Ministero fa sempre un certo effetto. Sì, perché che la Fondazione Its Academy "Biotecnologie e nuove scienze della vita" ha visto riconoscere la premialità ai corsi conclusi nel 2021, che sono stati oggetto di valutazione su scala nazionale da parte del Ministero dell'Istruzione. Il corso di "Sistema qualità in ambito chimico-biotecnologico" è risultato infatti il terzo migliore in Italia su 20 corsi totali della filiera Nuove tecnologie della vita; quello dell'indirizzo biomedicale si è invece posizionato al settimo posto. Il ranking (o "Monitoraggio nazionale Its Academy del 2023") ha preso in esame i 315 percorsi terminati nell'anno 2021, realizzati da 93 Fondazioni Its Academy; a elaborarlo è stato l'Istituto nazionale di documentazione, innovazione e ricerca educativa (Indire), su incarico del Ministero dell'Istruzione, che lo ha stilato sulla base dei dati presenti nella banca dati nazionale validati dai presidenti delle Fondazioni Its Academy. Guardando al prossimo anno, sono in programma per il mese di luglio un Career day e di un Recruiting day a cui sono invitate a partecipare non solo tutte le aziende del network della Fondazione Its Biotecnologie (oltre 150 aziende operanti nei settori chimico, biotecnologico e biomedicale), ma anche altre imprese del settore interessate a valutare giovani candidati.

CONTESTUALIZZIAMO

Oltre 90 mln di investimenti dal '98, 40 aziende, 133 startup

COLLERETTO GIACOSA

Bioindustry park è il parco scientifico tecnologico specializzato nel settore delle Scienze della vita e della salute umana attivo dal 1998 attraverso una governance pubblico-privata, e dal 2022 società benefit. Opera su una superficie totale di 76.000 mq tra Colletterto Giacosa e Pavone, di cui 27.500 mq adibiti a laboratori, im-

pianti pilota e di produzione chimico-farmaceutica, centri di ricerca e logistica, con 2.200 mq in fase di ampliamento. Con oltre 90 milioni di euro di investimenti attratti dal 1998 per la realizzazione di nuovi building, un ristorante aziendale, le sale meeting, servizi, sicurezza e connettività, parcheggi e iniziative per la mobilità sostenibile, il Parco ospita più di 40 organizzazioni, tra cui 3 multi-

nazionali, 2 centri di ricerca, 133 startup accelerate, 3 quote in borsa. Vi lavorano più di 800 persone. Di queste, 50% con laurea, 13% con specializzazione o dottorato.

Nel campus le attività di ricerca e produzione si completano con quelle dedicate alla formazione erogate dalla Fondazione Its Biotecnologie e nuove scienze della vita, di cui il Parco è socio fon-



Il Bioparco Silvano Fumero in una veduta dall'alto

datore. Hub piemontese dell'innovazione, inserito nel network nazionale e internazionale nel settore Life science, Bioindustry park è punto di riferimento per startup e imprese innovative che affianca per competere nei mercati globali, favorendo l'accesso a fondi di finanziamento agevolato e attraverso percorsi di internazionalizzazione. Bioindustry park, inoltre, è ente gestore del polo di innovazione bioMed nato dall'iniziativa della Regione Piemonte nell'ambito del programma Por-Fesr 2007-2013 per promuovere l'interazione tra ricerca e industria, e stimolare l'innovazione nel settore delle Scienze della vita e la salute umana.

IL CONTEST

Premio 2031, vince U-Care medical: tutti gli altri premiati dell'edizione 2023

Home > [Startup](#)

Assegnati 60 riconoscimenti alle migliori startup a partire da 400 candidature: il 2031 Startup Award, 17 Premi Speciali, 41 percorsi offerti dai centri d'innovazione e il premio Primo Round per le startup early stage. Primo posto per U-care medical, che grazie all'AI aumenta l'efficienza nei reparti di rianimazione

di [Redazione EconomyUp](#)

Publicato il 14 Dic 2023



Premio 2031, la premiazione (12 dicembre 2023)



Si è conclusa la l'edizione 2023 di Premio 2031 (**ex Premio Gaetano Marzotto**): il 12 dicembre si è tenuto presso il MEET Digital Culture Center di Milano il grande evento finale con la premiazione dei vincitori.

La XIII edizione, promossa da Associazione 2031, organizzato da Agenzia del Contemporaneo e supportata dai main partner Lendlease, Repower e UniCredit Start Lab nonché da diversi Centri di Innovazione italiani e Corporate partner, ha visto l'assegnazione di ben 60 premi, conferiti ai migliori progetti a partire da ben 400 candidature: il 2031 Startup Award, 17 Premi Speciali, 41 percorsi d'accelerazione offerti dai centri d'innovazione, e il premio Primo Round per le startup early stage.

Ecco tutti i vincitori.

Indice degli argomenti



2031 Startup Award 2023: la startup vincitrice è U-Care medical

Il 2031 Startup Award, che prevede un premio di 25.000 euro in percorso di affiancamento da parte di CUOA Business School, è stato assegnato dal Comitato di Selezione guidato da Danilo Mazzara, Strategy Senior Advisor, Startup Mentor & Executive Coach e composto da oltre 40 componenti che rappresentano il meglio dell'innovazione in Italia.

A vincere tra le 5 startup finaliste (Astradyne, INTA, Krill Design, Sunspeker e U-Care Medical) è stata **U-Care medical**: una piattaforma che grazie all'intelligenza artificiale aumenta l'efficienza e l'efficacia dei reparti di rianimazione, è una soluzione che è già a mercato ed avendo avuto validazioni cliniche da importanti player internazionali ha posto le basi per la successiva scalabilità.

Scopri qui tutti i progetti dei finalisti

2031 Startup Award 2023: Astradyne vince il premio Primo Round

Si è conclusa con grande successo, la prima edizione di Primo Round, il premio nato per individuare e aiutare a far crescere le migliori startup early stage italiane. Scelte dalla call di 2031, le 50 migliori startup selezionate hanno avuto la possibilità di pitchare durante l'Italian Tech Week alle OGR di Torino, il più grande appuntamento italiano sulla tecnologia, davanti a una incredibile giuria di 11 top investors e business angels pronti a credere in loro.

La premiazione finale ha decretato la Migliore Startup dell'Anno, riconoscimento vinto dal progetto **Astradyne**, startup fondata nel 2022 da Alessia Gloder che sviluppa strutture dispiegabili per l'industria dello spazio integrando l'elettronica rigido-flessibile con il materiale tessile.

2031 Startup Award 2023: i Premi Speciali

Premio Speciale InnovUp e i premi dei centri d'innovazione

Quest'anno InnovUp implementa la collaborazione con un Premio Speciale InnovUp destinato a tutte le startup che hanno vinto un percorso di accelerazione da parte di un Centro di Innovazione. 41 startup hanno avuto l'adesione gratuita per un anno all'Associazione InnovUp, il Direttore Giorgio Ciron, "Siamo partner fin dall'inizio del Premio 2031 un'iniziativa fondamentale per l'intera filiera italiana dell'innovazione, ancor più in questo rinnovato format che fa dell'alleanza tra Incubatori/acceleratori e startup la sua cifra distintiva. Un'alleanza necessaria per far nascere e crescere una nuova coorte di startup maggiormente strutturate e pronte ad affrontare le sfide del mercato e a scalare sempre più velocemente".

I 41 Centri di innovazione partner di quest'edizione sono: 2i3t - a cube - Almacube - Bocconi 4 Innovation - Bio4Dreams - Bioindustry Park - Blue Factory - BPCube - Campania NewSteel - ComoNext - DayOne - Digital Hub - Digital Magics - Dpixel - Fashion Technology Accelerator - G-Factor - Galileo Visionary District - Gellify - H-Farm - I3P - Impact Hub - InCibum Lab - Industrio Ventures - Kilometro Rosso - Luiss Enlabs LVenture - Marzotto Venture Accelerator - Polihub - Polo Tecnologico di Navacchio - Romagna Tech - Seedble - Sellalab - Social Fare - SprintX - Step Tech Park - Talent Garden - Paradigma Digital Innovation Hub - Techstars - The Net Value - The Qube - Toscana Life Sciences - Wylab.

Le 41 startup vincitrici sono: Agrotev - AL Water - Aqua farm - Arcan - Artcentrica - CityZ - Clevi - Climate Standard - Displaid - E-mmho - E-sea Sharing - Endymion - Fauna Life - Fococo AI - Human Maple - Il mio broker assicurativo - INTA - iRental - KOOL - Libere - MDE Research - My Echo - OFFXET - OliiHelp - Plastiz - Plino - Rcoffee - SafHer - Sintica - Sportly - Studorms - Tech4Lib - Terroir From Space - The Paac - Ummy - Vegery - Verabuccia - Vibrofect - Who Teach - Wop Station - ZEDS.

Nordovest

Il Sole 24 ORE
N. 318.352
22 DICEMBRE 2023

Sul territorio. L'istituto oggi conta in Liguria 24 Filiali e mette a disposizione otto consulenti per i clienti Top



CREDITO
Banco Desio ha inaugurato a Genova il centro wealth banker, primo in Liguria e in Italia, per i grandi patrimoni
Monica Zunino - 4 pag. 7



Il nostro augurio? Che i vostri occhi brillino di passione, così come accade ai nostri da 75 anni.
ERRE ESSE CENTRI PORSCHE

Esportazioni industria Liguria (stima IV trim.) +4,5% | Crescita produzione in Piemonte (III trim.) +1% | Tasso di occupazione in da (III trim. 2023) 73,2%

LOGISTICA E TRASPORTI

Valle d'Aosta, il caos dei collegamenti affossa l'economia

Non c'è respiro per i collegamenti valdostani. Il 2024 rischia di annunciarsi in salita per il traffico da e verso la regione autonoma, con un possibile impatto significativo sia sul turismo, sia sul trasporto delle merci e di conseguenza sull'intera economia. Prima la chiusura programmata dei tunnel del Monte Bianco, poi i previsti interventi sulla linea ferroviaria Lione-Aosta per l' elettrificazione dei collegamenti, con conseguente sospensione del servizio. Infine i lavori annunciati da Ativa (Autostrada Torino Ivrea-Valle d'Aosta) sul raccordo autostradale tra Santhà e Ivrea e sul viadotto Camolesa, con i cambiamenti che porteranno all'intensificarsi del traffico di camion per i mezzi pesanti da metà gennaio.
Florio - 4 pag. 21



PANORAMA

IL POLO

Il Bioindustry Park cerca nuovi spazi

Il Bioindustry Park di Colletretto Giacosa si presenta al traguardo dei suoi primi 25 anni di vita con un Cda quasi tutto al femminile, una famiglia vivace di 35 start up provenienti da tutta Europa e big player come Bracco, Merck e Novartis con i piedi ben piantati nel polo alle porte di Ivrea. A spiegare il business model che ha fatto la fortuna di questo distretto biotech è il cuore della provincia di Torino è l'amministratrice delegata Alberta Pasquero, alla testa del dieci anni di governo del Polo di innovazione.
Greco - 4 pag. 5



Lingotto Fiere, prove d'intesa

In arrivo il nuovo piano strategico

La vicenda. Dopo la minaccia dei francesi di Gl Events di abbandonare la struttura espositiva per la mancanza di collaborazione con gli enti locali il territorio stempera promettendo uno studio per rilanciare il polo nel 2024. La società: serve fare lavoro di squadra

Arriverà tra poche settimane il piano di rilancio del Polo fieristico del Lingotto promosso da enti locali e Camera di commercio di Torino dopo l'ennesima polemica con la proprietà francese della struttura. L'obiettivo, spiega Dario Gallina e capo dell'ente camerale, «è di sostenere gli investimenti per rendere più attrattivo il Lingotto entro l'anno prossimo, in concomitanza con l'apertura del nuovo Centro congressi gestito dalla Camera di Commercio». Uno studio commissionato dagli enti locali conferma che il Lingotto ha un grande potenziale e può puntare al raddoppio dei visitatori. Al centro dei dibattiti c'è il tema della Governance, con la richiesta da parte dei vertici di Gl Events di un impegno strutturale da parte degli enti locali, sotto forma di ingresso nella compagine sociale del Lingotto, ad esempio, o attraverso altre soluzioni con stakeholder del territorio. Il Salone del Libro resta la principale delle manifestazioni in calendario, accanto ad Artissima. I vertici del Lingotto difendono il lavoro fatto - 300 di manifestazioni in più nel corso dell'anno 2023 - e puntano su appuntamenti come Horeca Exporium, in programma dal 17 al 19 marzo, e su un nuovo Salone dell'Auto. L'amministratore delegato di Gl Events, Christophe Cicerna, invoca «un vero lavoro di squadra».
Greco - 4 pagini 3

L'INTERVISTA
Danese (Aefi): tutti i modelli di governance funzionano

190

LE IMPRESE
Imprese che aderiscono all'Associazione delle Fiere

GENOVA
Waterfont e Porto antico puntano al polo espositivo

1956

LA FONDAZIONE
Nasce la Fiera del Mare con un decreto di Luigi Einaudi

LA STORIA

Phase Motion sfida la Cina con terre rare e batterie elettriche

Phase Motion Control, azienda genovese specializzata nell'elettronica di potenza e concentrata, da tempo, anche sulla mobilità elettrica, in particolare nella realizzazione di propulsori per aerei e navi sta puntando su nuovi obiettivi. L'azienda sta guardando a due settori che vorrebbe sviluppare ex novo, creando altrettanti spinoff, entro il 2024: il riciclo delle terre rare (cioè di questo materiali con i quali si fanno i magneti) e la costruzione di batterie elettriche. Due campi in cui vige il monopolio cinese ma rispetto ai quali Marco Venturini, direttore generale e fondatore dell'impresa, è convinto che le spinoff di Phase possano arrivare a occupare una nicchia significativa di mercato.
-de Fincade a pagini 5

GRUPPO ZACCHERA

Il family hotel appeso alla burocrazia

Il nome non è ancora stato definito ma il progetto è qualche cosa di importante per il territorio: la realizzazione di un family hotel cinque stelle, un albergo destinato a una clientela internazionale e indipendente per aiutare la destagionalizzare il turismo sulla riva piemontese del Lago Maggiore. Nelle intenzioni questo hotel sorgerà a Stresa. Il progetto c'è ma i lavori, l'investimento previsto è di 30 milioni, non sono ancora iniziati. «Siamo proprietari di un terreno a destinazione residenziale vicino al hotel Bristol e chiediamo il passaggio di quest'area a destinazione alberghiera», dice Antonio Zacchera, ad del gruppo Zacchera hotel.
Neri - 4 pag. 6



IL DISTRETTO

Valvole e rubinetti alla sfida green

Un passato prossimo di crescita, un presente che oscilla tra la stabilità e la contrazione e un futuro di potenziale sviluppo grazie alla sostenibilità. È questo l'identikit del distretto della rubinetteria - valvole e rubinetteria - che rappresenta il polo più importante a livello nazionale. Maurizio Bellota - ad di Bellota Rubinetterie Spa e vice presidente dell'Associazione Italiana costruttori valvole e rubinetteria - dice: «Una mano al nostro comparto arriva dalla svolta green. Questo catalogo di prodotti aprono un capitolo diverso da parte degli operatori, che li scelgono per il loro consumo inferiore».
Klun - 4 pag. 10

Il nostro augurio? Che i vostri occhi brillino di passione, così come accade ai nostri da 75 anni.

BUON NATALE E FELICE ANNO NUOVO
DAI CENTRI PORSCHE DI PIEMONTE, LIGURIA E VALLE D'AOSTA.

Il Sole 24 Ore Venerdì 22 Dicembre 2023 - N.352

3

Nordovest
Biotech

Il Bioindustry Park compie 25 anni e punta su start up e nuovi spazi

Il polo. Tra big player e aziende giovani la cittadella alle porte di Ivrea conta 40 soggetti insediati ed è sede anche dell'Its. L'ad Pasquero: vogliamo mettere le persone in condizione di occuparsi soltanto del loro lavoro

Filomena Greco

Il Bioindustry Park di Colletterto Giacosa si presenta al traguardo dei suoi primi 25 anni di età con un Cda quasi tutto al femminile, una famiglia vivace di 35 start up provenienti da tutta Europa e big player come Bracco, Merck e Novartis con i piedi ben piantati nel polo alle porte di Ivrea. A spiegare il business model che ha fatto la fortuna di questo distretto biotech nel cuore della provincia di Torino è l'amministratrice delegata Alberta Pasquero, alla boa dei dieci anni di governo del Polo di innovazione piemontese che conta tra i soci Flopie monte, Città metropolitana, Camera di commercio e due soci privati, Merck e Bracco. «In questi ultimi anni di attività abbiamo cercato di tenerci stretto chi opera dentro al BioPark, attrarre da fuori nuovi soggetti e fare un lavoro significativo per valorizzare le start up perché nel mondo

del pharma le giovani società diventano laboratori virtuali di ricerca e innovazione per le imprese strutturate». È andata esattamente così con la 3A fondata da Stefano Buono, poi acquisita da Novartis che proprio alle porte di Ivrea fa la ricerca e lo sviluppo sul fronte di una nuova famiglia di farmaci oncologici, accanto a due linee di produzione. La chiave è quella, sintetizza Pasquero, «di mettere le persone che lavorano nel parco nelle condizioni di occuparsi soltanto del loro lavoro e delle loro ricerche». Il Bioindustry si occupa degli investimenti immobiliari delle manutenzioni, le società pagano un affitto e questo permette di andare avanti senza bisogno di fondi pubblici per l'ordinaria amministrazione, con all'attivo 90 milioni di investimenti attratti dal 1998 e 150 milioni di capitali raccolti in Equity.

Il piano industriale varato dal Consiglio di amministrazione individua sostanzialmente tre macro am-

biti di sviluppo: la crescita di dimensioni del Bioindustry Park, che ad oggi non ha più spazi liberi da assegnare e si estende su una superficie totale di 76 mila metri quadri, la forte collaborazione con il mondo dell'istruzione tecnica superiore - il parco è sede dell'Its Biotecnologie e Nuove Scienze della Vita, che andrà al raddoppio nei prossimi anni degli spazi dedicati ai laboratori, in particolare - e infine la grande attenzione verso le start up. Per la presidente Fiorella Altruda, alla presidenza anche del Centro di Biotecnologia Molecolare dell'Università di Torino e dell'incubatore 2i3T dell'Università di Torino, la priorità per il Bioparco è espandere i suoi spazi. «Il nostro è un modello che funziona e abbiamo richieste che vogliamo soddisfare. Il partenariato pubblico privato è la nostra cifra, vogliamo rafforzarlo ulteriormente - aggiunge - e promuoverlo anche in altri territori come una

IDENTIKIT

Il Bioindustry Park conta al suo interno big player come Merck, Bracco e Novartis e 35 start up. La proprietà immobiliare e gli interventi

di manutenzione sono in capo alla società che funziona come un partenariato pubblico-privato con un Cda quasi completamente al femminile



Dall'alto.

Una immagine dell'intera cittadella che conta 76 mila metri quadri e che ora cerca nuove soluzioni per ampliare gli spazi

buona pratica». La presidente Altruda ha lavorato molto sulla rete con le imprese e il sistema universitario e della formazione: «Questo meccanismo innescava una sorta di moltiplicatore sul territorio, grazie anche al ruolo svolto dal Polo di innovazione Biomed che fa da facilitatore, soprattutto per le imprese più giovani».

Il team del Bioparco, che conta 40 organizzazioni insediate, è composto da 24 persone, ma nell'intera area lavorano e studiano in totale 800 persone. «Abbiamo avviato una survey per fotografare le esigenze di mobilità di questa comunità, e stiamo studiando la possibilità di attivare una navetta verso la stazione di Ivrea», anticipa Pasquero. Una parte del gruppo di lavoro segue in particolare il mondo delle start up, per le quali si lavora sulle attività di mentorship - per cercare investitori - e di accompagnamento al business, con un riconoscimento importante ottenuto come Ca-

talizer per il progetto europeo Eit Health sul fronte delle biotecnologie. «Per alcuni di loro - spiega Pasquero - abbiamo attivato percorsi di insediamento virtuali, in mancanza di spazi fisici disponibili».

L'Italia resta il primo produttore di farmaci in Europa e al distretto laziale, emiliano-romagnolo, toscano e lombardo si affianca il polo piemontese nato come un «presidio focalizzato sulla salute in un contesto industriale tutto dedicato all'automotive» sintetizza Pasquero. Il Piemonte è la seconda regione italiana per numero di imprese biotech - 100 delle 571 imprese censite da Assbiotech, perlopiù microimprese - la prima per incubazione di start-up, con il 24% del totale nazionale. Il settore piemontese del farmaco in senso stretto conta il 5,7% delle imprese sul totale nazionale e circa l'8,8% considerando anche i dispositivi biomedicali.



ALBERTA PASQUERO
A 31 dicembre dieci anni di mandato come ad



FIORELLA ALTRUDA
Presidente del Bioindustry Park di Colletterto Giacosa

Nordovest Biotech

Il Bioindustry Park compie 25 anni e punta su start up e nuovi spazi

Banco Desio apre la boutique finanziaria per i grandi capitali

TERRE DEL BAROLO

Semplicemente. Buon Natale!

LA CASA DELLA CANTINA DI COLLETTORIO GIACOSA